POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

Studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico-insediativi del Comune di Bottanuco per la formulazione di una riflessione strategica sullo sviluppo del territorio.

Arch. PhD Marco Bovati - Professore Associato in Progettazione Architettonica e Urbana
Arch. PhD Angelo Landi - Professore Associato in Restauro
Arch. PhD Andrea Oldani - Ricercatore in Architettura del Paesaggio

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Premessa

Il presente lavoro di ricerca è stato sviluppato da un gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) del Politecnico di Milano, nell'ambito di una consulenza per l'Amministrazione del Comune di Bottanuco, finalizzata alla messa a punto di strumenti di conoscenza e interpretazione del territorio comunale, utili a formulare ipotesi strategiche in previsione della redazione della Variante di PGT.
Il lavoro si è sviluppato nell'arco di tempo che va dal novembre del 2021 all'ottobre del 2022, con la responsabilità scientifica dei professori Marco Bovati, Angelo Landi e Andrea Oldani e la collaborazione degli architetti Silvia Di Mauro e Luca Simoncini.
Il presente fascicolo costituisce l'esito complessivo del lavoro di ricerca.

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Indice generale

Introduzione 6

A-Visuali dell'insieme urbano: aspetti peculiari e spazi atopici 10

B-Genesi dell'assetto morfologico del territorio 22

C-Caratteri morfologici e tipologici dell'insediamento 39

D-Patrimonio costruito: vincoli, stato di conservazione, identità 49

E-Interpretazioni della qualità dell'ambiente urbano complessivo 56

F-Caratteri ecologici, naturalistici e rurali del territorio 67

G-Sistemi e sequenze significative di accessibilità intercomunale al territorio 71

H-Verso una visione strategica 76

Bibliografia 83

Fonti delle illustrazioni 83

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Indice analitico

A-Visuali dell'insieme urbano: aspetti peculiari e spazi atopici

Studio e ricerca delle visuali significative dell'insieme urbano, come espressioni di sintesi di valori paesaggistici e ambientali (landmarks, prospettive, visuali), condotto anche attraverso elaborati fotografici.

A.1 Sistema Est-Ovest

A.1.1 Accesso Est a Bottanuco
A.1.2 Nucleo storico Bottanuco
A.1.3 Mercato comunale
A.1.4 Piazza e chiesa di Bottanuco

A.2 Sistema Nord-Sud

A.2.1 Accesso Nord a Bottanuco
A.2.2 Percorso da Cerro a Bottanuco
A.2.3 Nucleo storico Cerro
A.2.3 Piazza e Chiesa della Visitazione
A.2.4 Cimitero comunale
A.2.5 Paesaggio agricolo

B-Genesi dell'assetto morfologico del territorio

Mappatura in serie storica dello sviluppo urbano e del territorio, lettura del palinsesto territoriale e ricerca degli elementi superstiti del paesaggio urbano, agricolo e fluviale. Comparazione delle soglie storiche di sviluppo urbano e del territorio, schemi di sintesi di sviluppo delle polarità urbane.

B.1 Soglie storiche di sviluppo del tessuto edificato

B.1.1 Consistenza del tessuto edificato al 1809
B.1.2 Consistenza del tessuto edificato al 1929
B.1.3 Consistenza del tessuto edificato al 1975
B.1.4 Consistenza del tessuto edificato al 2003
B.1.5 Consistenza del tessuto edificato al 2022

B.2 Soglie storiche di sviluppo dello spazio di relazione

B.2.1 Consistenza dello spazio di relazione al 1809
B.2.2 Consistenza dello spazio di relazione al 1929
B.2.3 Consistenza dello spazio di relazione al 1975
B.2.4 Consistenza dello spazio di relazione al 2003
B.2.5 Consistenza dello spazio di relazione al 2022

B.3 Catasti storici

B.3.1 Soglie storiche dell'uso del suolo attraverso i catasti

B.4 Sintesi interpretativa delle soglie storiche

B.4.1 Stratificazione
B.4.2 Elementi labili ed elementi persistenti
B.4.3 Comparazione
B.4.6 Elementi superstiti del paesaggio urbano

C-Caratteri morfologici e tipologici dell'insediamento

Indagine sui caratteri tipologici e morfologici del luogo, ricerca della presenza di tipologie edilizie significative, ricorrenti e eccezionali, indagine sulla genesi e sullo sviluppo dell'insediamento.

C.1 Indagine morfologica

C.1.1 Sistema sovracomunale del tessuto costruito
C.1.2 Sistema sovracomunale dello spazio aperto
C.1.3 Morfologia del tessuto costruito
C.1.4 Abaco del tessuto costruito
C.1.5 Morfologia dello spazio aperto
C.1.6 Interpretazione del rapporto tra sistema insediativo e sezione territoriale

C.2 Tipologie emergenti

C.2.1 Architettura rurale e sue alterazioni
C.2.2 Architettura rurale storica
C.2.3 Edicole e oratori

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

D-Patrimonio costruito: vincoli, stato di conservazione, identità

Vincoli di tutela gravanti sugli edifici e gli spazi dell'insediamento; indagine sullo stato di originalità o alterazione del patrimonio costruito; elementi della cultura materiale locale: materiali, colori, elementi costruttivi, dettagli. Elementi di valore, elementi di contrasto.

D.1 Insediamento: strutture, vincoli, permanenze

D.1.2 Vincoli di tutela

D.1.2 Residenze storiche

D.2 Carotaggi relativi al nucleo storico

D.1.2 Edifici storici e ricostruiti

D.2.1 Elementi costruttivi e materiali

E-Interpretazioni della qualità dell'ambiente urbano complessivo

Quadro descrittivo dei rapporti spaziali dell'ambiente urbano complessivo. Sezioni e sequenze significative; mappa della città pubblica e degli ambiti di connessione tra questa e gli spazi dell'abitare. (prodotti attesi: sviluppi planimetrici, sviluppi altimetrici, sezioni su strade, slarghi e piazze, sezioni in rapporto al tema della relazione con il parco fluviale.

E.1 Reti, sequenze e sistemi di spazi

E.1.1 Inquadramento sistemi

E.1.2 Trasversalità Est-Ovest

E.1.3 Sequenze di particolare valore paesaggistico

E.1.4 Trasversalità Nord-Sud

E.2 Criticità e potenzialità

E.2.1 Insiemi di pregio da valorizzare e spazi potenziali

E.2.2 Nuclei e tracciati storici da valorizzare

E.2.3 Spazi potenziali

E.2.4 Infraspazi

F-Caratteri ecologici, naturalistici e rurali del territorio

Indagine sui caratteri ecologici, naturalistici e rurali del territorio: quadro naturale offerto dalla presenza di spazi aperti, giardini, alberature, canali, corsi d'acqua, fiume Adda; quadro descrittivo delle potenzialità ecologiche; quadro interpretativo dei caratteri dello spazio agricolo.

F.1 Scala territoriale

F.1.1 Quadro ecologico

F.2 Scala urbana

F.2.1 Quadro geologico

F.2.2 Uso del suolo e del valore ecologico

G-Sistemi e sequenze significative di accessibilità intercomunale al territorio

Considerazioni strategiche in tema di mobilità e di accessibilità agli spazi e ai luoghi pubblici, condotta attraverso indagini in sito e confronto con l'Amministrazione.

G.1 Sistemi e sequenze

G.1.1 Quadro d'unione

G.1.2 Bottanuco-Parco del Basso Brembo

G.1.3 Bottanuco-fiume Adda-Cornate d'Adda

G.1.4 Cerro-fiume Adda-Cornate d'Adda

H-Verso una visione strategica

Interpretazione in chiave strategica dei contenuti dello studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico-insediativi del Comune di Bottanuco.

H.1 Diagrammi concettuali

H.1.1 Sviluppo delle polarità

H.1.2 Interpretazione dei processi urbani

H.1.3 Luoghi urbani intercettati dal sistema delle trasversalità

E.1.4 Sistemi

E.2 Visione strategica

E.2.1 Mappa strategica

Bibliografia

Fonti delle illustrazioni

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Introduzione

Lo studio mira a costruire un quadro conoscitivo che consenta di condividere e mettere a fuoco le principali caratteristiche, le dinamiche evolutive e le criticità del territorio comunale di Bottanuco. L'obiettivo generale consiste nel fornire all'amministrazione comunale e ai cittadini uno strumento di conoscenza e una chiave interpretativa fondata su riflessioni e approfondimenti condotti con rigore scientifico, con strumenti derivati dall'analisi delle tipologie edilizie e della morfologia urbana, dallo studio delle caratteristiche del paesaggio e dall'indagine delle consistenze storiche e del patrimonio architettonico e ambientale.
Le conoscenze e le interpretazioni esito di questo studio sono da intendersi in chiave proiettiva, ovvero sono finalizzate a costituire una solida base di riflessione per la formulazione di ipotesi sui possibili assetti futuri del territorio comunale, nonché a fornire indicazioni per indirizzare le scelte strategiche, affinché siano orientate al perseguimento degli scenari più auspicabili e alla prevenzione di possibili criticità.
Questo lavoro si struttura secondo due obiettivi di carattere generale.
Il primo obiettivo consiste nella costruzione di un quadro conoscitivo degli aspetti più rilevanti del territorio comunale e dei suoi caratteri storico-insediativi. Ciò si traduce nell'approfondimento di una serie di aspetti specifici che vanno dalla struttura e dalle origini della forma urbana ai suoi caratteri insediativi, morfologici e tipologici, alla lettura della natura multipolare del territorio, legata alla particolare dinamica che riguarda le diverse polarità urbane, con particolare attenzione alle criticità del centro storico. Emergono la centralità del tema ambientale, le questioni delle connessioni lente e della mobilità sostenibile, lo stato delle aree dismesse o in dismissione e i progetti infrastrutturali di scala comunale e intercomunale.

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

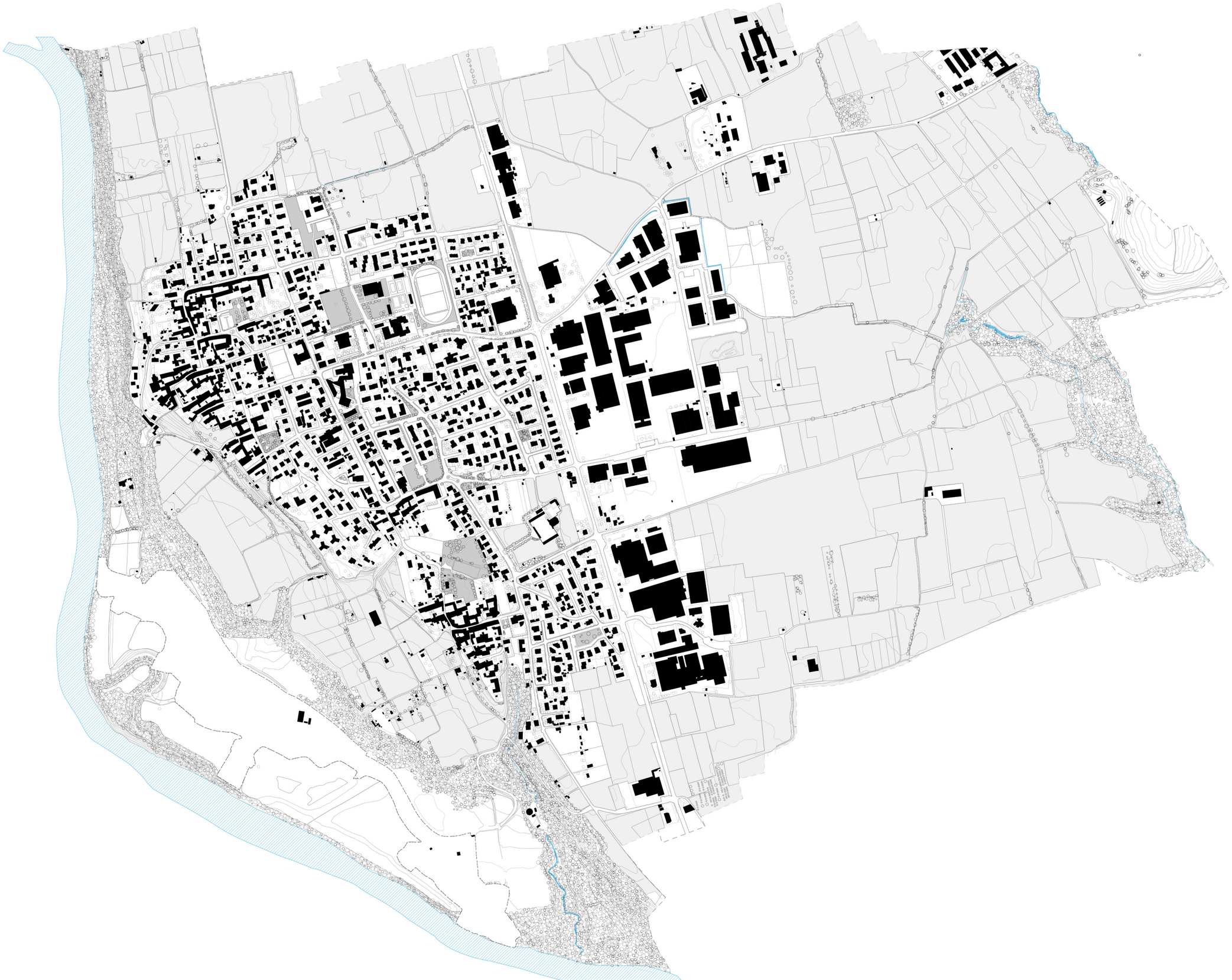
Il tema che fa da sfondo a queste riflessioni è la comprensione del rapporto che lega i cittadini al territorio comunale ai suoi elementi emergenti, la relazione tra passato e presente e una riflessione critica sul tema della memoria collettiva, intesa quale “legante” tra l’uomo, il territorio e la sua storia.
Il secondo obiettivo ha come oggetto la riflessione e l’interpretazione critica dello stato dei luoghi, finalizzate all’indirizzo dello sviluppo futuro del Comune di Bottanuco, da intendersi sia in relazione alle criticità e alle aspettative emerse dal rapporto con l’Amministrazione, sia in relazione all’elaborazione della Variante generale al PGT, in corso di redazione, alla quale il presente lavoro intende fornire possibili spunti di riflessione.
Questi elementi interpretativi si concludono offrendo una visione generale che suggerisce alcune priorità per la definizione degli aspetti strategici orientati alla risoluzione delle attuali criticità, in un’ottica che assuma quali obiettivi la ricucitura del rapporto con la memoria perduta, la costruzione di affezione e resilienza e la definizione di forme di riequilibrio del rapporto tra cittadini, spazi urbani ed elementi naturali.
Gli strumenti impiegati per la redazione di questo lavoro sono riconducibili all’ambito degli studi architettonico-urbani, paesaggistici, del patrimonio costruito e ambientale e della cultura materiale. Il lavoro che segue si compone pertanto di elaborati grafici, mappe a diverse scale, disegni architettonici, rilievi fotografici, diagrammi e tabelle, accompagnati da brevi testi di commento e didascalie illustrative. Il loro scopo è descrivere ed interpretare le caratteristiche del paesaggio, la morfologia urbana, le tipologie edilizie e gli elementi del patrimonio, secondo un approccio qualitativo e selettivo, orientato ad evidenziare le caratteristiche positive e le criticità, più che ad elencare le quantità in gioco.
L’esito, sotto forma di visione strategica, assume anch’esso la consistenza di una mappa e di alcuni diagrammi sintetico-interpretativi che la accompagnano. L’insieme di questi elaborati è inteso in chiave proiettiva e intende costituire una base materiale per lo sviluppo di riflessioni sul futuro del territorio e un contributo critico a supporto degli strumenti di pianificazione in corso di elaborazione.

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

ISOLA BERGAMASCA



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

A Visuali dell'insieme urbano: aspetti peculiari e spazi atopici

Studio e ricerca delle visuali significative dell'insieme urbano, come espressioni di sintesi di valori paesistico-ambientali e del carattere degli spazi dell'omologazione, della dispersione e dell'atopia.

L'indagine è finalizzata a riconoscere e porre in contrapposizione dialettica le visuali che risultano identificative dei caratteri riconoscibili del territorio (evidenziati in rosso) e l'omologazione che contraddistingue gli ambiti della dispersione dei margini, spazi in cui domina una condizione atopica. Si mettono così in evidenza gli ambiti in cui è indispensabile preservare una serie di visuali indispensabili per la conservazione dei valori fondamentali dello spazio e garantire riconoscibilità agli insiemi paesistici o, al contrario, identificare le parti più deboli in cui emergono le difficoltà delle forme urbane più contemporanee.

A.1 Sistema Est-Ovest

A.1.1 Accesso Est a Bottanuco



A.1.2 Nucleo storico Bottanuco



A.1.3 Mercato comunale



A 1.4 Piazza e chiesa di Bottanuco



A.2 Sistema Nord-Sud

A.2.1 Accesso Nord a Bottanuco



A.2.2 Percorso da Cerro a Bottanuco



A.2.3 Nucleo storico Cerro



A.2.4 Piazza e Chiesa della Visitazione



A.2.5 Cimitero comunale



A.2.6 Paesaggio agricolo



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

ACCESSO EST A BOTTANUCO A.1.1



1



2

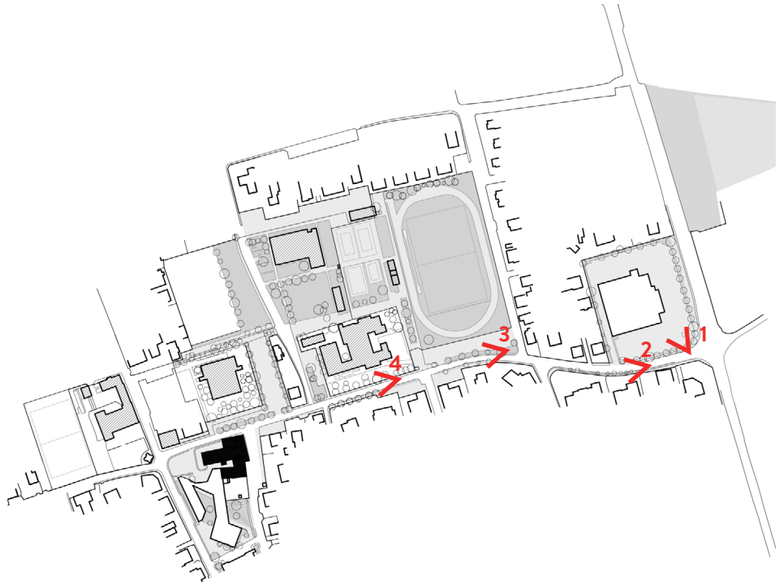


3



4





Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



1



2



3



4





Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



1

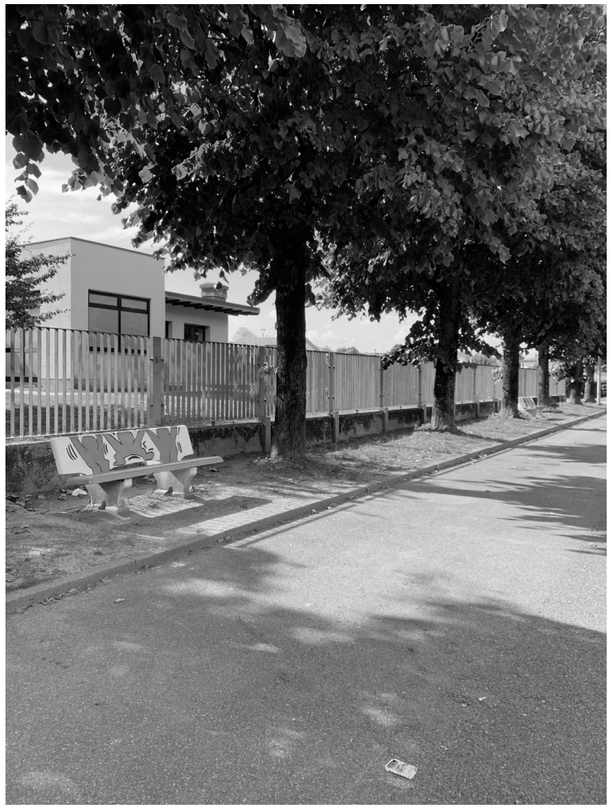


2

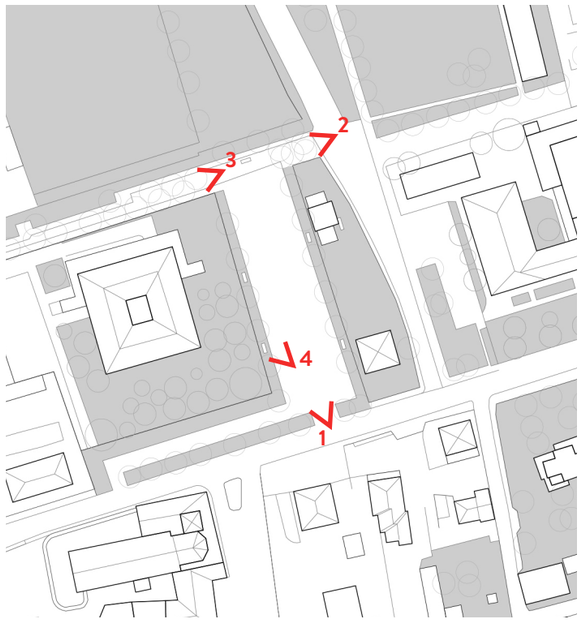




3



4



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

PIAZZA E CHIESA DI BOTTANUCO A.1.4



1



2



3





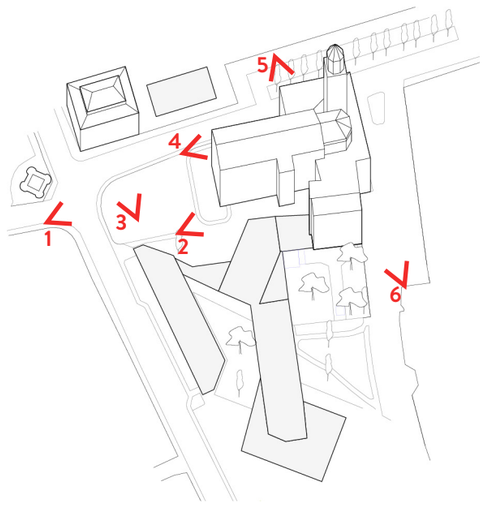
4



5



6



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

ACCESSO NORD A BOTTANUCO A.2.1



1



2



3





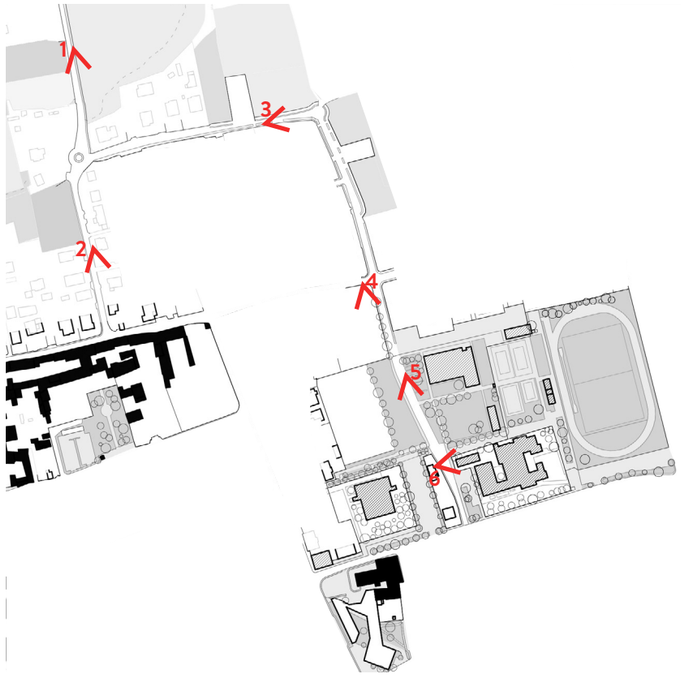
4



5



6



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

PERCORSI DA CERRO A BOTTANUCO A.2.2



1



2



3





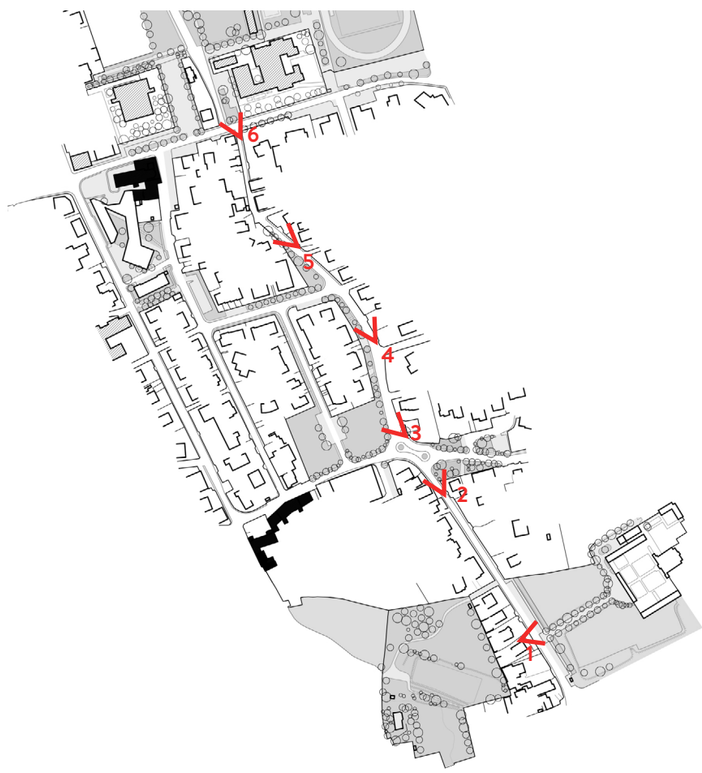
4



5



5



Studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico-insediativi del Comune di Bottanuco per la formulazione di una riflessione strategica sullo sviluppo del territorio.
DAStU | Politecnico di Milano

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



1



2



3





4

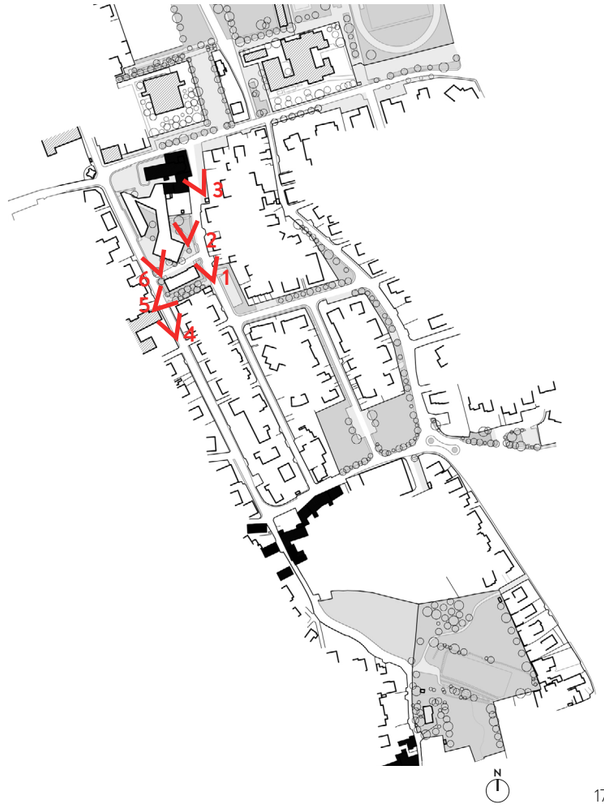


5



6

Percorso da Cerro a Bottanuco



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



1



2



3





4



5



6

Nucleo storico Cerro



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



1



2



3

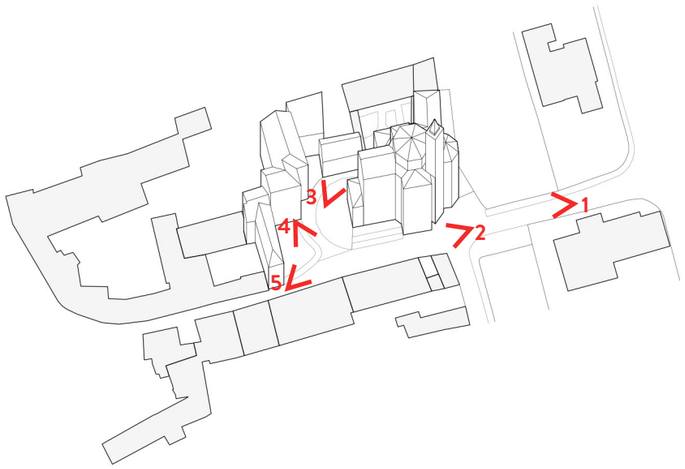


4



5





Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CIMITERO COMUNALE A.2.5



1



2



3

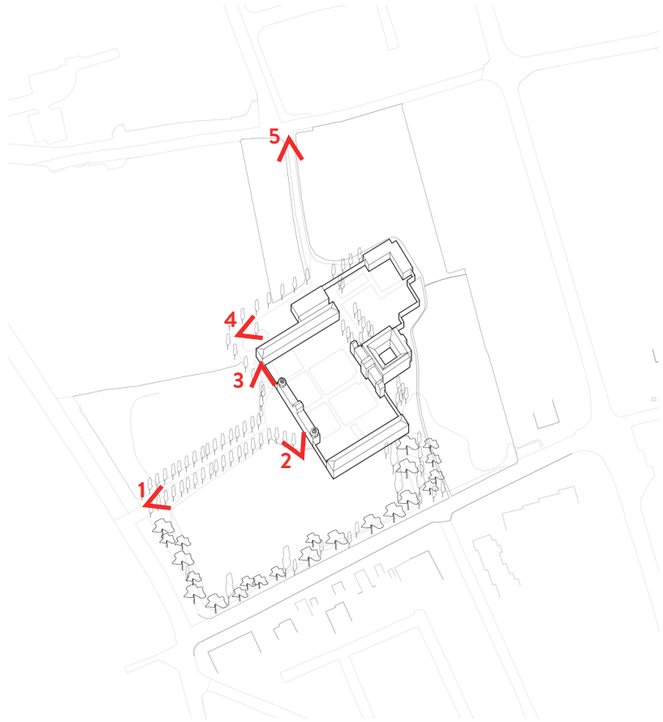




4



5



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



1



2

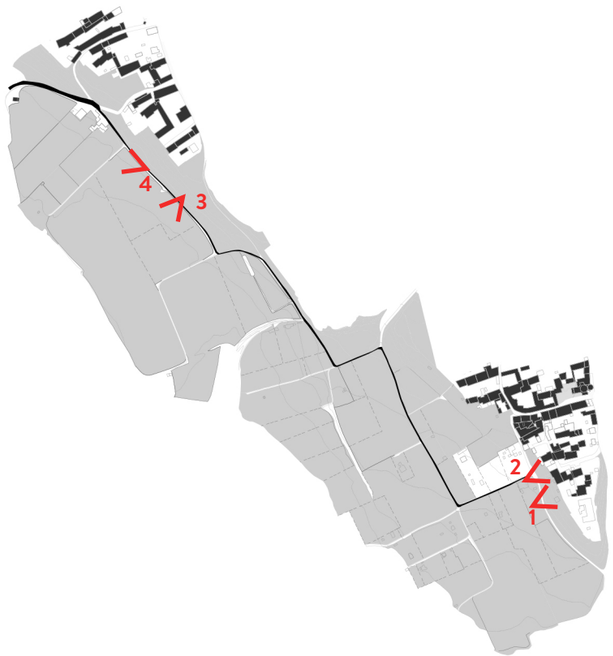




3



4



Studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico-insediativi del Comune di Bottanuco per la formulazione di una riflessione strategica sullo sviluppo del territorio.
DAStU | Politecnico di Milano

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

B Genesi dell’assetto morfologico del territorio

Mappatura in serie storica dello sviluppo urbano e del territorio, lettura del palinsesto territoriale e ricerca degli elementi superstiti del paesaggio urbano, agrario e fluviale.

L’indagine permette di identificare la consistenza del tessuto urbano di Bottanuco mappato secondo diverse soglie storiche testimoniate dalla successione dei catasti e delle cartografie. Questa operazione conduce al riconoscimento delle configurazioni, delle parti e degli elementi più consolidati del territorio permettendo di stabilire una forma di continuità tra le tracce del passato e le future operazioni di riqualificazione e trasformazione.

B.1 Soglie storiche di sviluppo del tessuto edificato

B.1.1 Consistenza del tessuto edificato al 1809



B.1.2 Consistenza del tessuto edificato al 1929

B.1.3 Consistenza del tessuto edificato al 1975



B.1.4 Consistenza del tessuto edificato al 2003



B.1.5 Consistenza del tessuto edificato al 2022



B.2 Soglie storiche di sviluppo dello spazio di relazione

B.2.1 Consistenza dello spazio di relazione al 1809



B.2.2 Consistenza dello spazio di relazione al 1929

B.2.3 Consistenza dello spazio di relazione al 1975



B.2.4 Consistenza dello spazio di relazione al 2003



B.2.5 Consistenza dello spazio di relazione al 2022



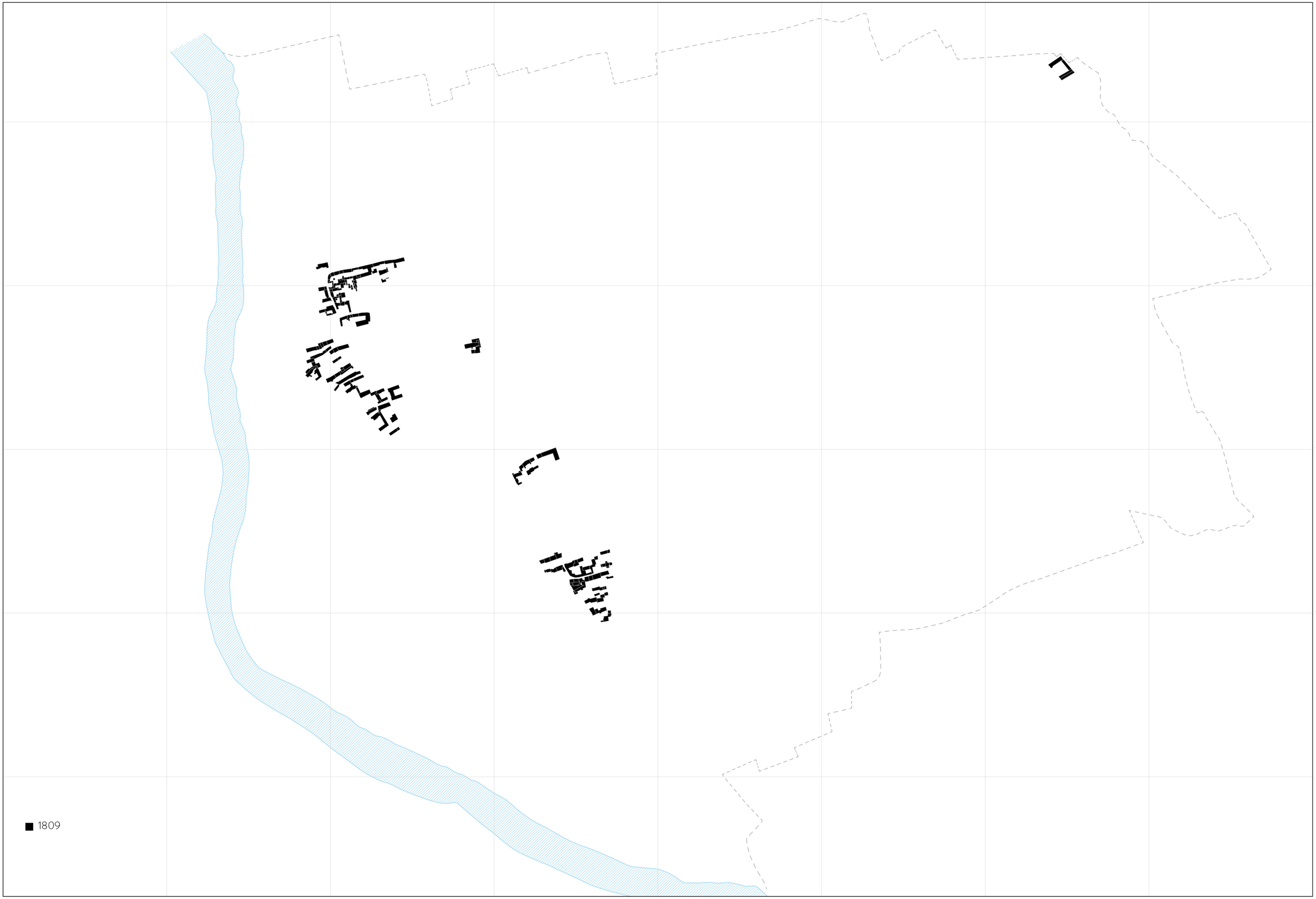
B.3 Catasti storici

B.3 Soglie storiche dell’uso del suolo attraverso i catasti



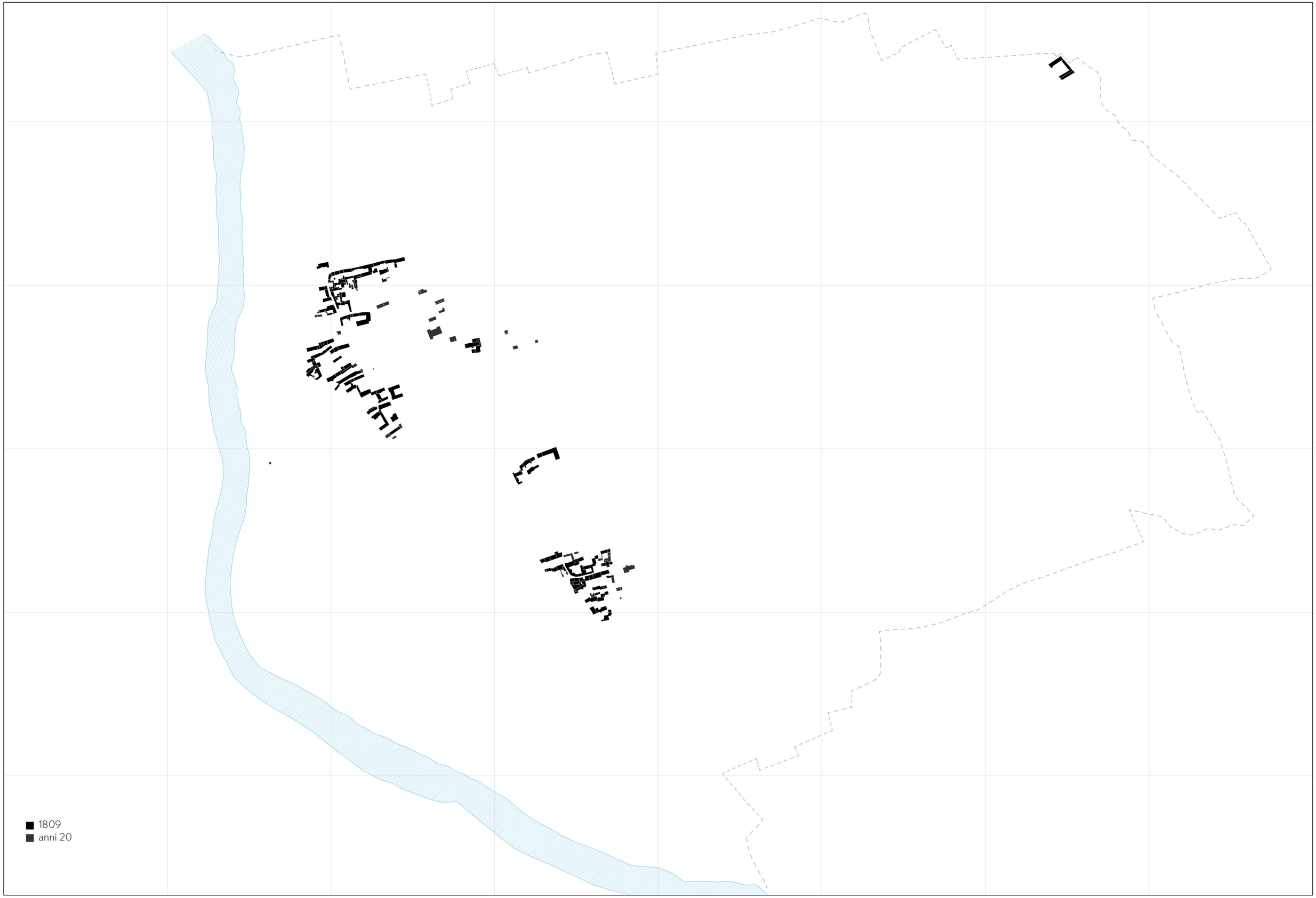
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO EDIFICATO AL 1809 B.1.1



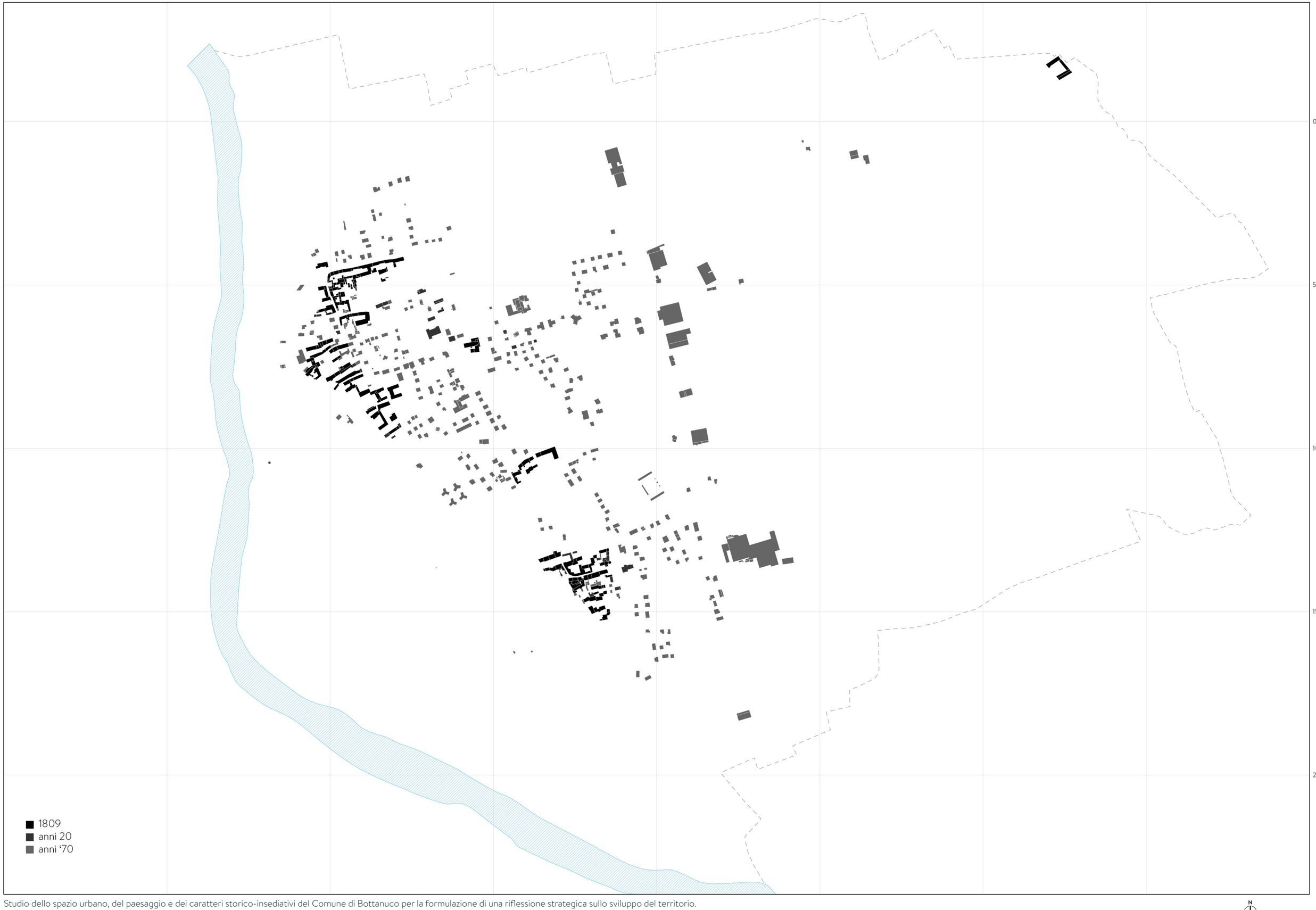
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO EDIFICATO AL 1929 B.1.2



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO EDIFICATO AL 1975 B.1.3



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO EDIFICATO AL 2003 B.1.4



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO EDIFICATO AL 2022 B.1.5



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO DI RELAZIONE AL 1809 B.2.1



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO DI RELAZIONE AL 1929 B.2.2



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO DI RELAZIONE AL 1975 B.2.3



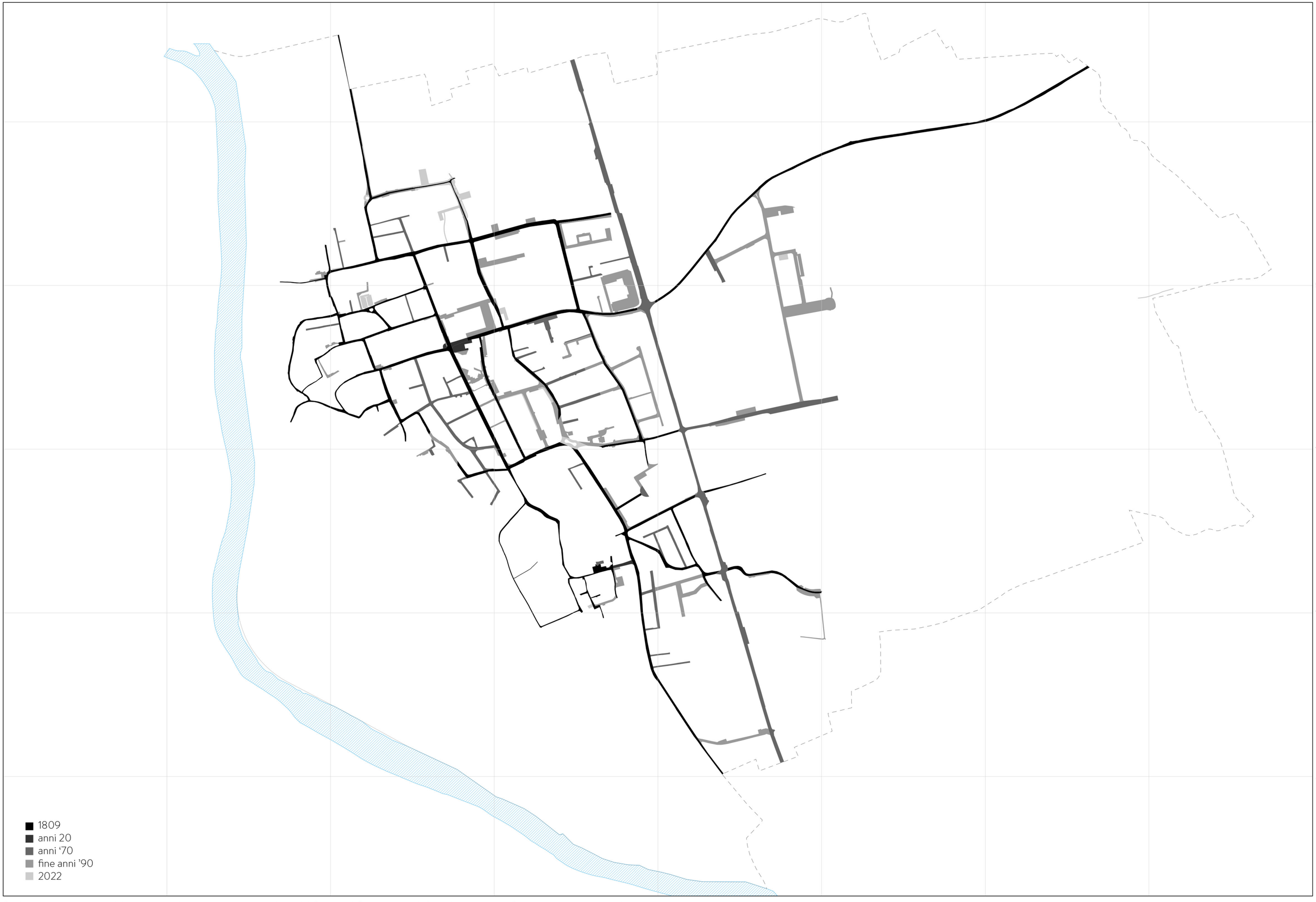
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO DI RELAZIONE AL 2003 B.2.4



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CONSISTENZA DELLO SPAZIO DI RELAZIONE AL 2022 B.2.5

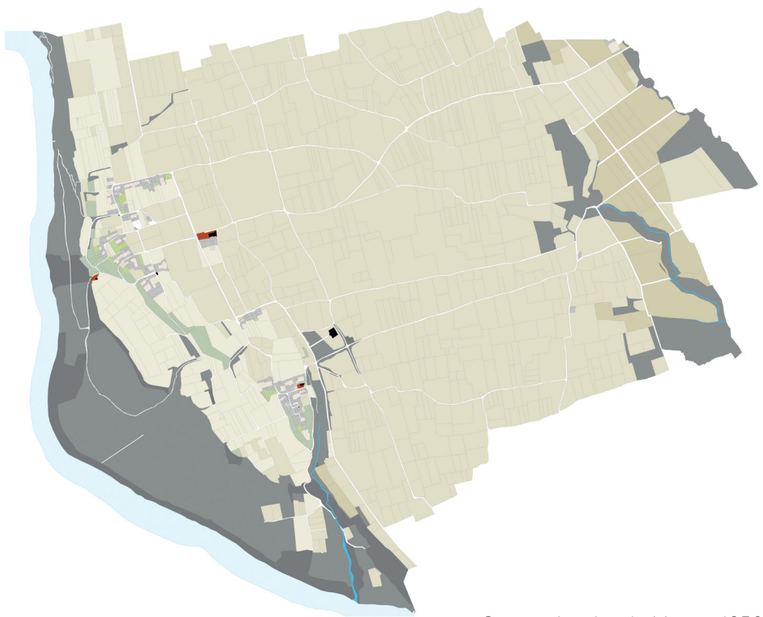


Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

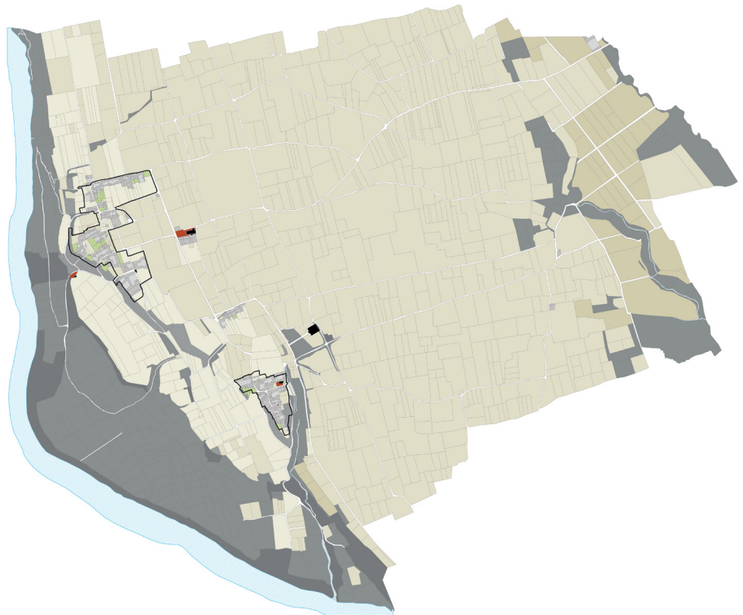
SOGLIE STORICHE DELL'USO DEL SUOLO ATTRAVERSO I CATASTI B.3.1



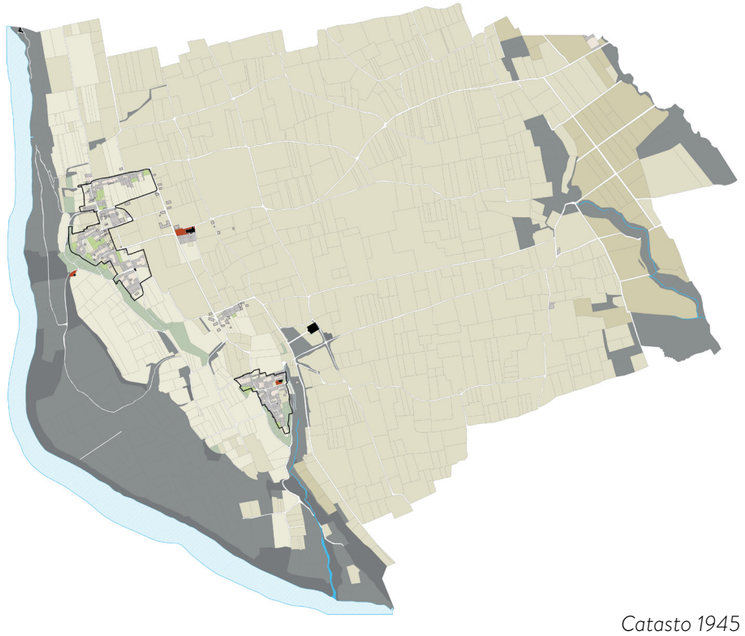
Catasto Napoleonico 1809



Catasto Lombardo-Veneto 1853



Catasto 1887-1892



Catasto 1945



Catasto 1983



Catasto 2015

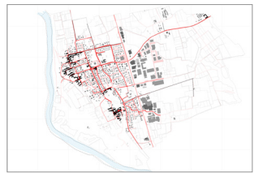
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Comparazione delle soglie storiche di sviluppo urbano e del territorio, schemi di sintesi di sviluppo delle polarità urbane.

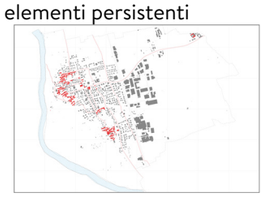
L'indagine restituisce un quadro diacronico delle trasformazioni che hanno portato alla configurazione odierna dell'insediamento e degli spazi aperti. Le mappe consentono di leggere le genealogie attraverso la stratificazione di segni e di interpretare i nessi tra assetti persistenti e configurazioni labili mediante un approccio comparativo. Ciò permette di identificare i processi che hanno accompagnato la crescita del tessuto urbanizzato e di fornisce una interpretazione tesa a orientarne i futuri meccanismi di sviluppo.

B.4 Sintesi interpretativa delle soglie storiche

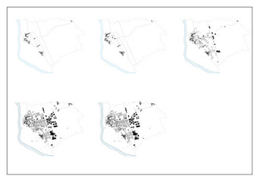
B.4.1 Stratificazione



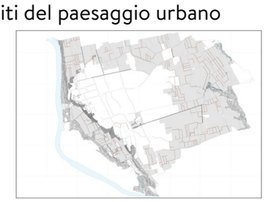
B.4.2 Elementi labili ed elementi persistenti



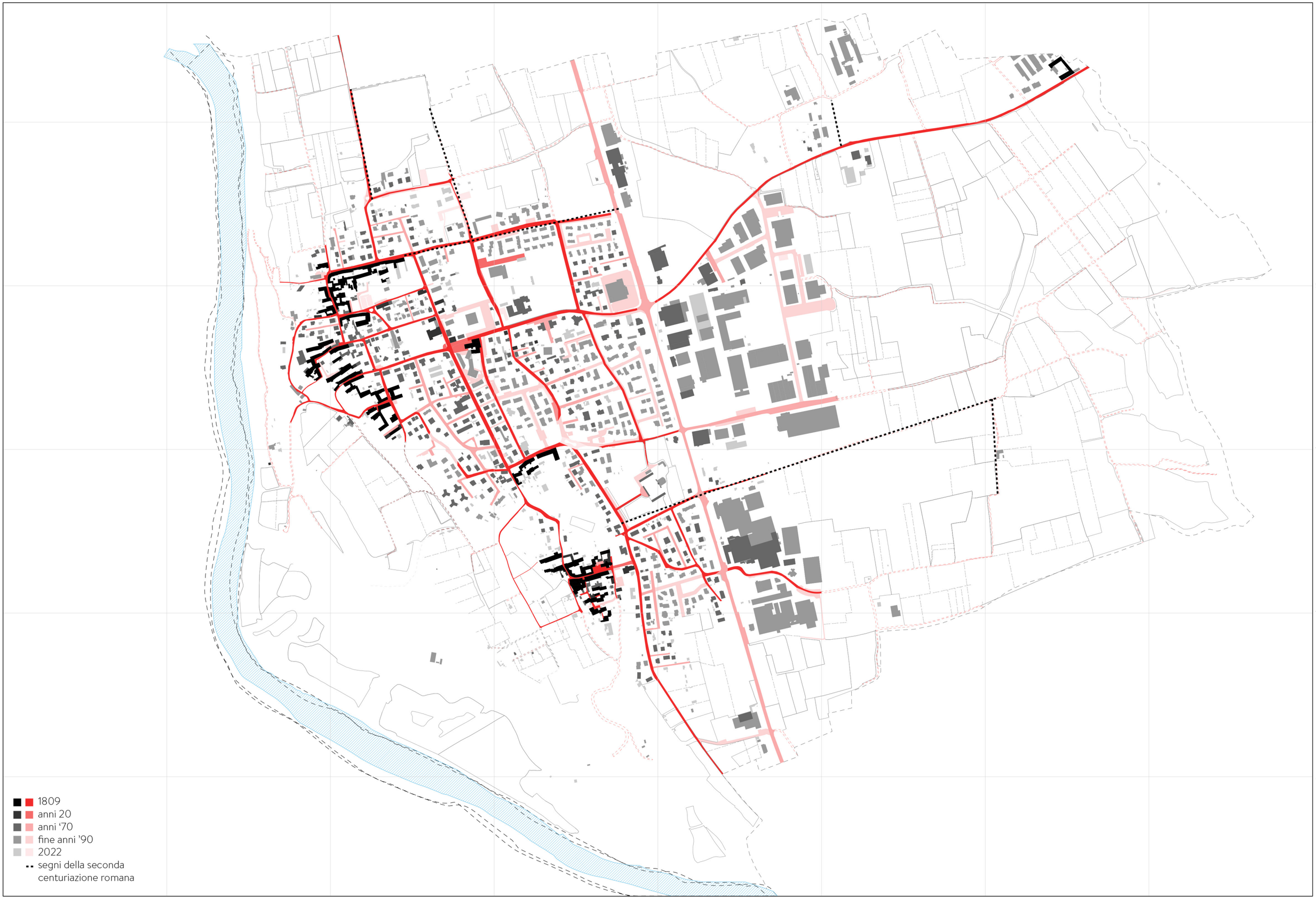
B.4.3 Comparazione



B.4.4 Elementi superstiti del paesaggio urbano

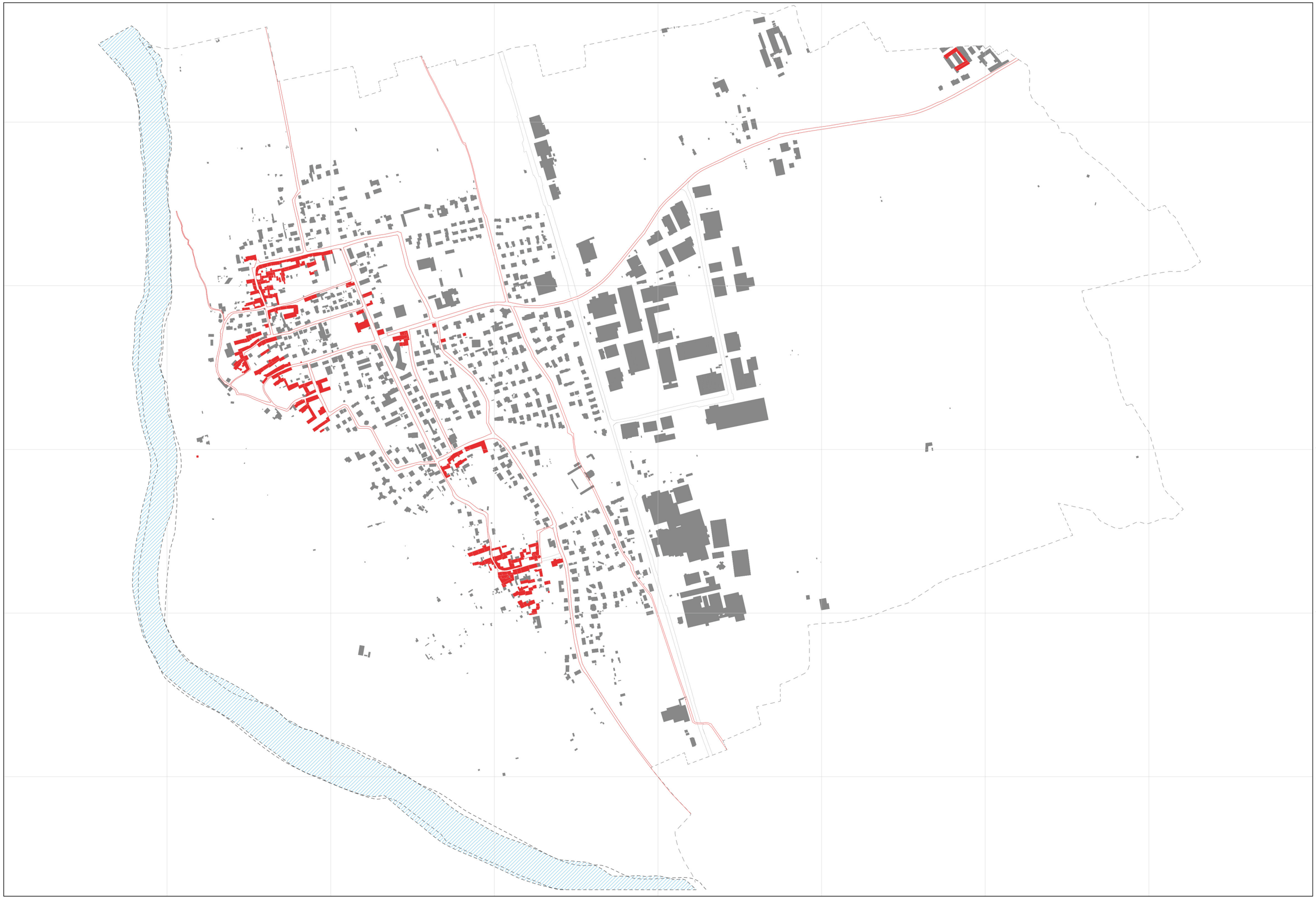


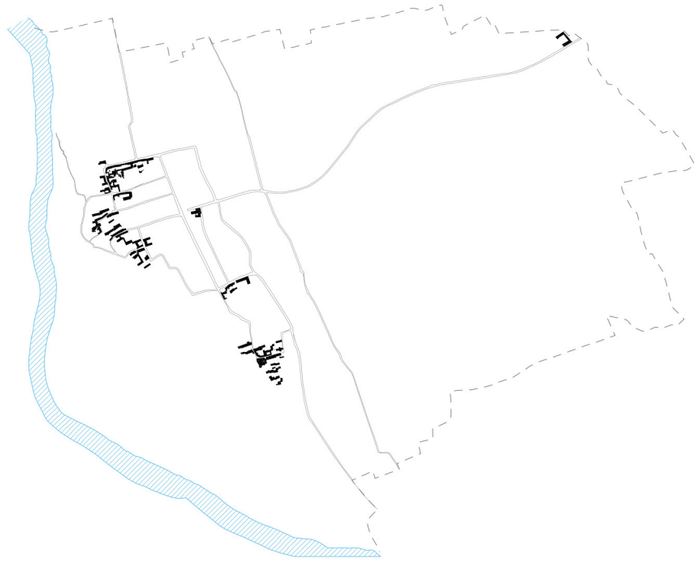
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



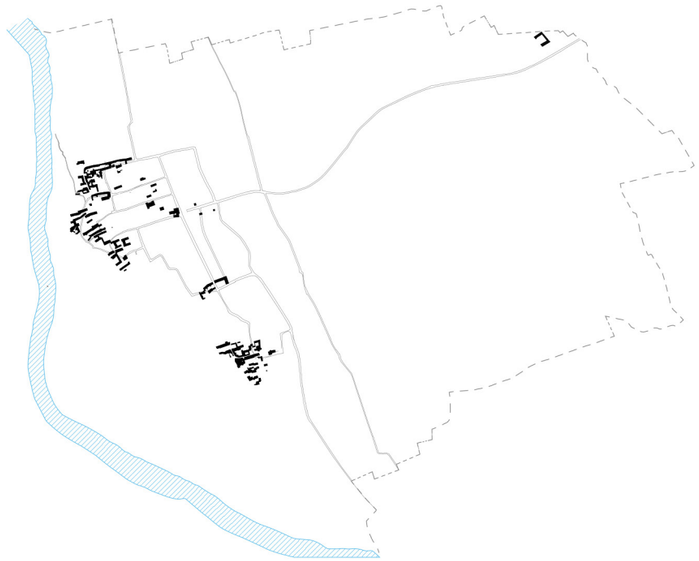
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

ELEMENTI LABILI ED ELEMENTI PERSISTENTI B.4.2

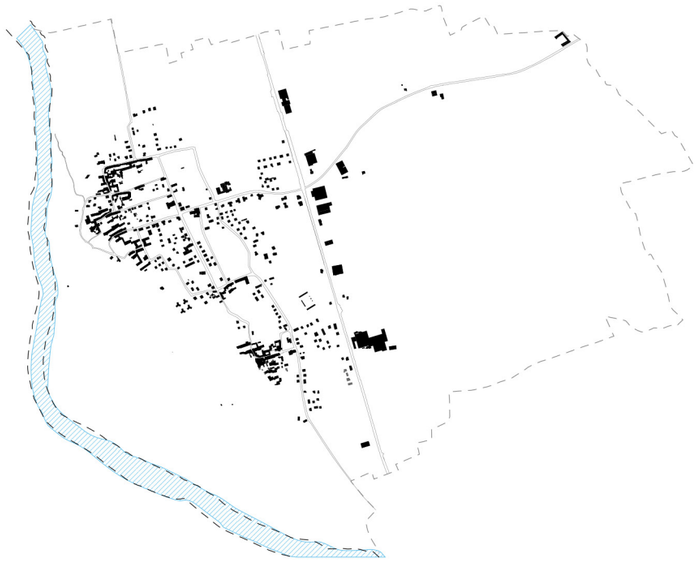




1809



1929



1975



2003

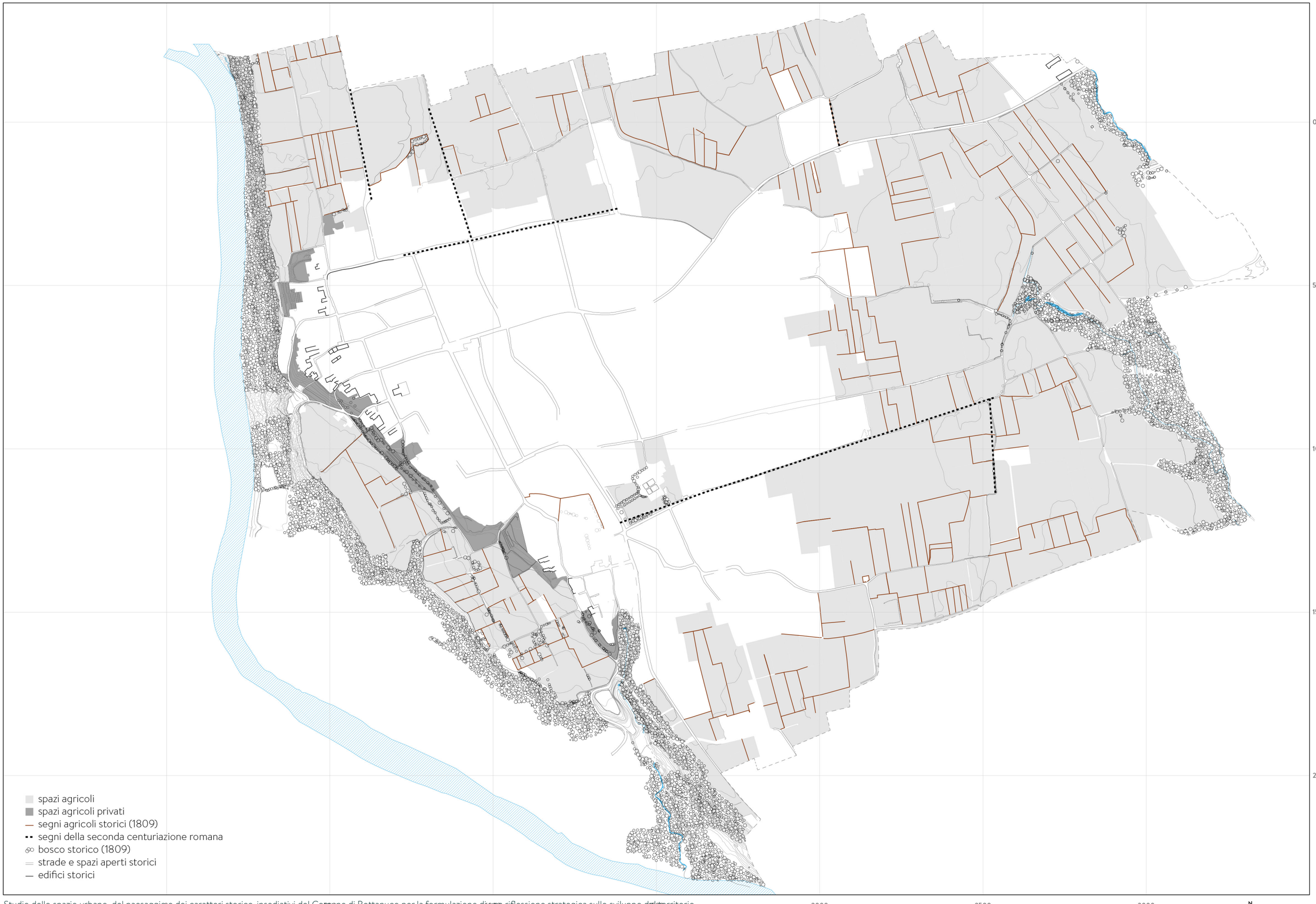


2022

0 500

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

ELEMENTI SUPERSTITI DEL PAESAGGIO B.4.4



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

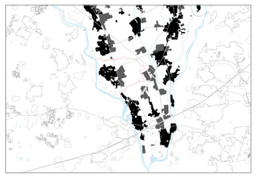
C Caratteri morfologici e tipologici dell'insediamento

Indagine morfologica dei caratteri dello spazio a livello sovracomunale e comunale; studio del rapporto tra sistema insediativo e sezione territoriale; Individuazione delle tipologie edilizie emergenti.

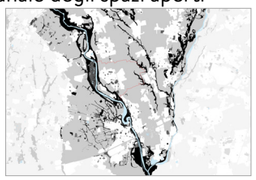
L'indagine restituisce un quadro dei caratteri morfologici e tipologici dell'insediamento che caratterizzano la configurazione spaziale attuale dei luoghi. Ciò permette di identificale le parti e i manufatti più rilevanti del sistema che potranno essere oggetto di particolare attenzione progettuale e di specifiche misure di tutela, valorizzazione e fruizione. Congiuntamente la descrizione permette di inquadrare i principi che hanno orientato lo sviluppo dei luoghi, di risalire alle tipologie architettoniche tipiche o rilevanti-, nonché riconoscere i principi e le anomalie che si potrebbero tradurre in specifiche indicazioni di piano.

C.1 Indagine morfologica

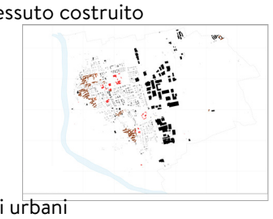
C.1.1 Sistema sovracomunale del costruito



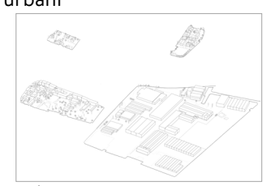
C.1.2 Sistema sovracomunale degli spazi aperti



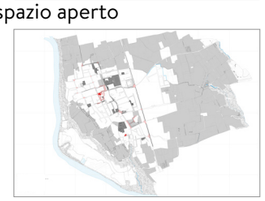
C.1.3 Morfologia del tessuto costruito



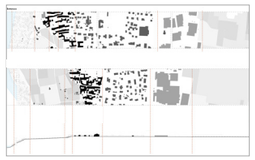
C.1.4 Abaco dei tessuti urbani



C.1.5 Morfologia dello spazio aperto



C.1.6 Rapporto tra sistema insediativo e sezione territoriale



C.2 Tipologie emergenti

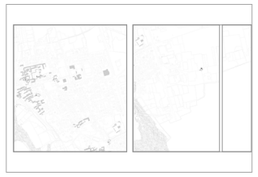
C.2.1 Architettura rurale e sue alterazioni



C.2.2 Architettura rurale storica

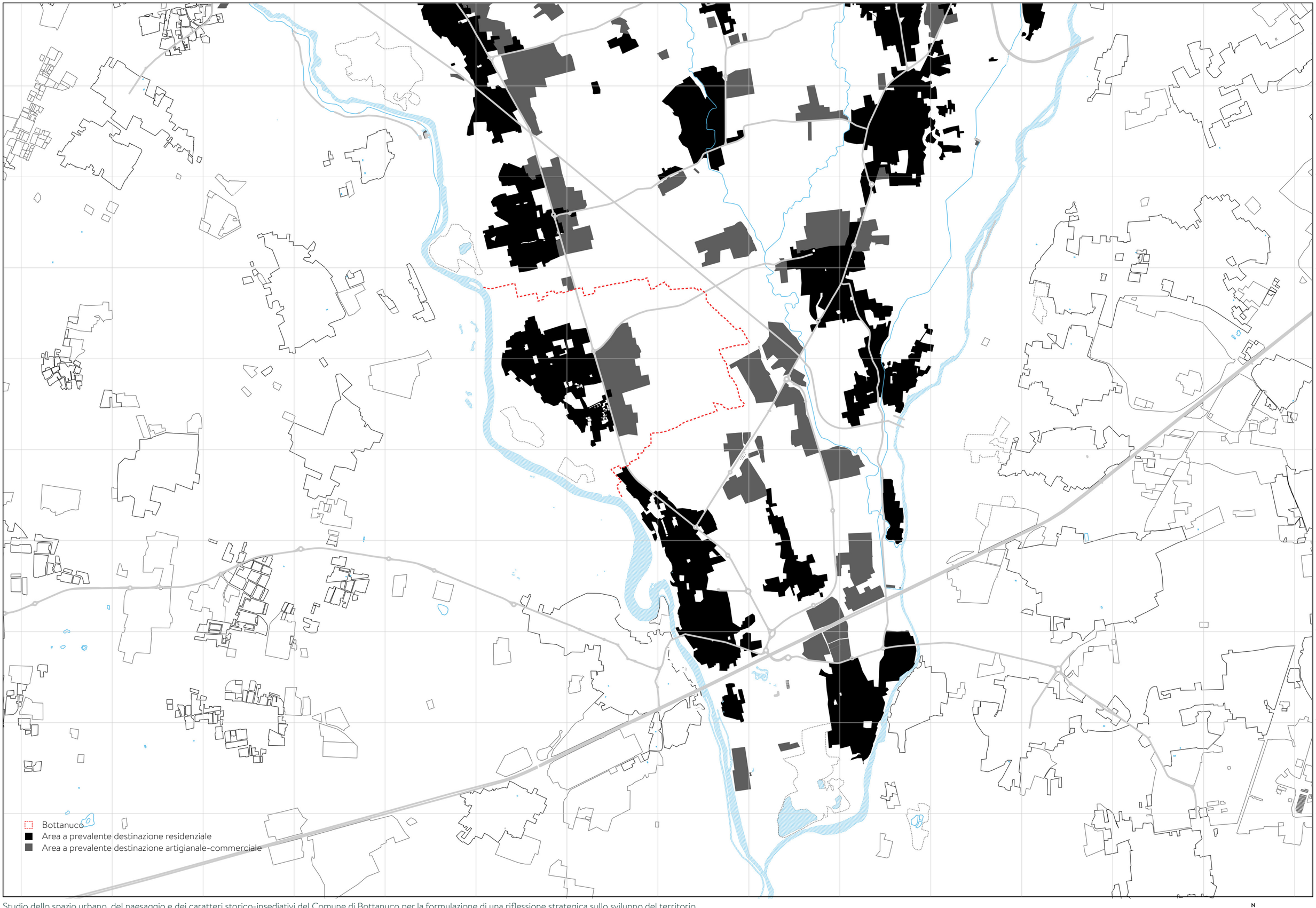


C.2.3 Edicole e oratori



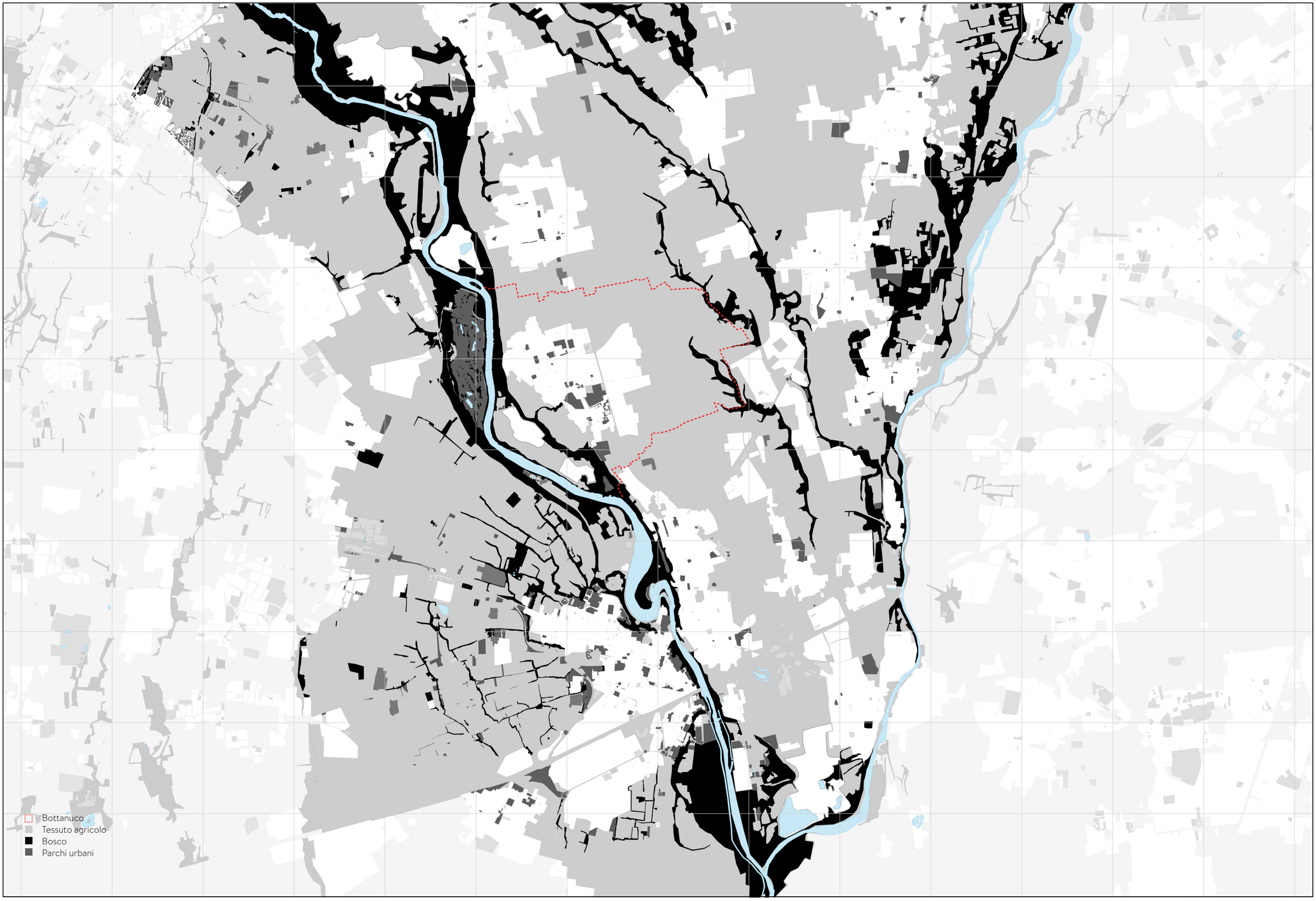
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

SISTEMA SOVRACOMUNALE DEL TESSUTO COSTRUITO C.1.1



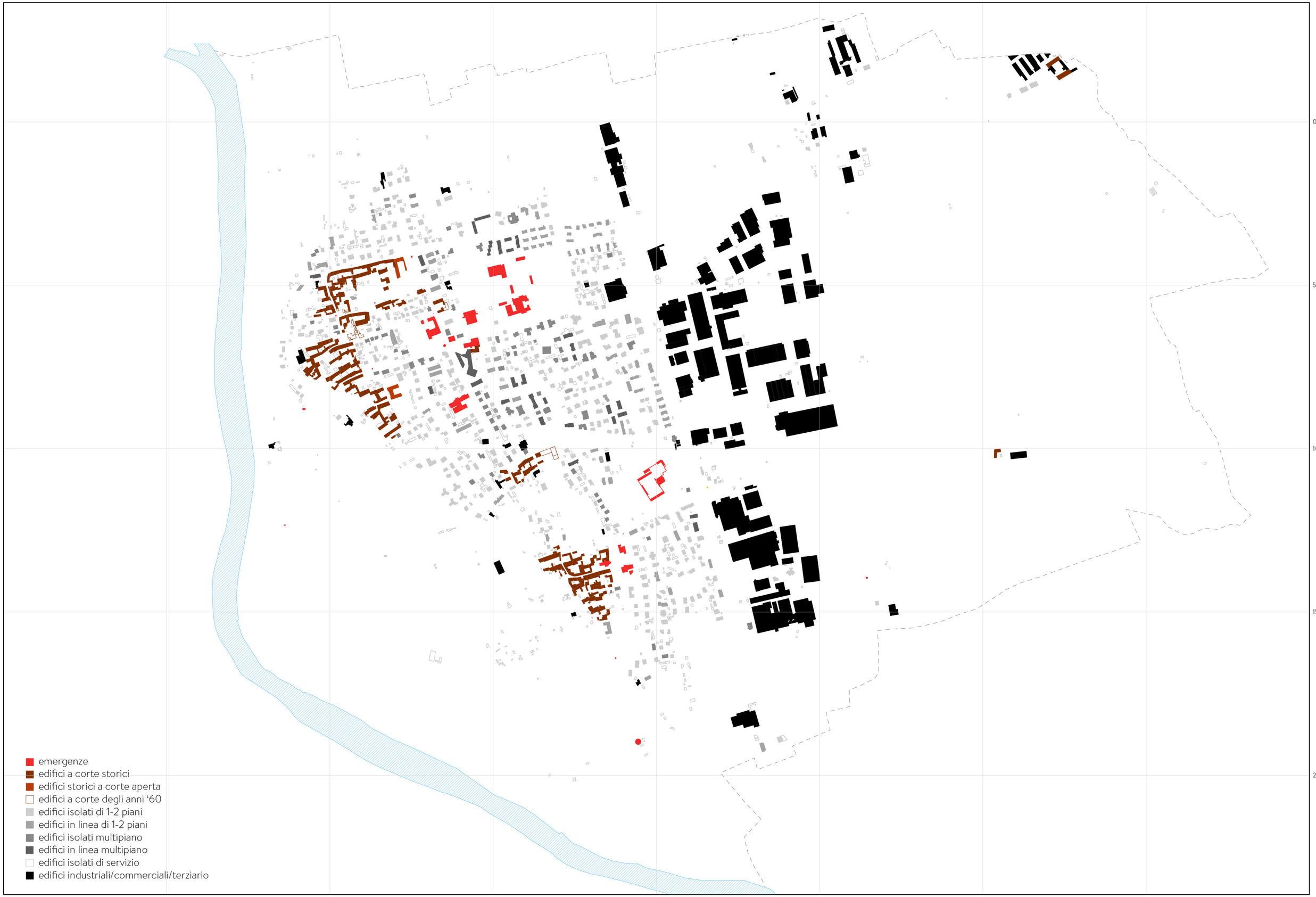
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl9

SISTEMA SOVRACOMUNALE DELLO SPAZIO APERTO C.1.2



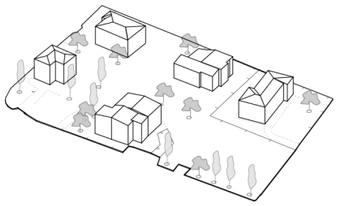
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl19

MORFOLOGIA DEL TESSUTO COSTRUITO C.1.3

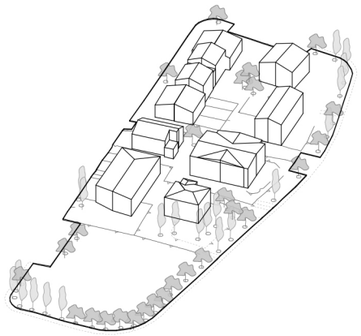


Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

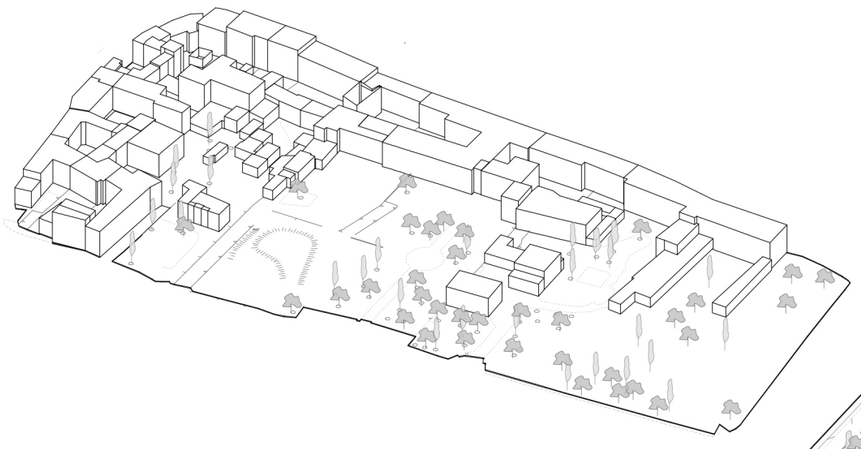
① Edifici isolati a un piano



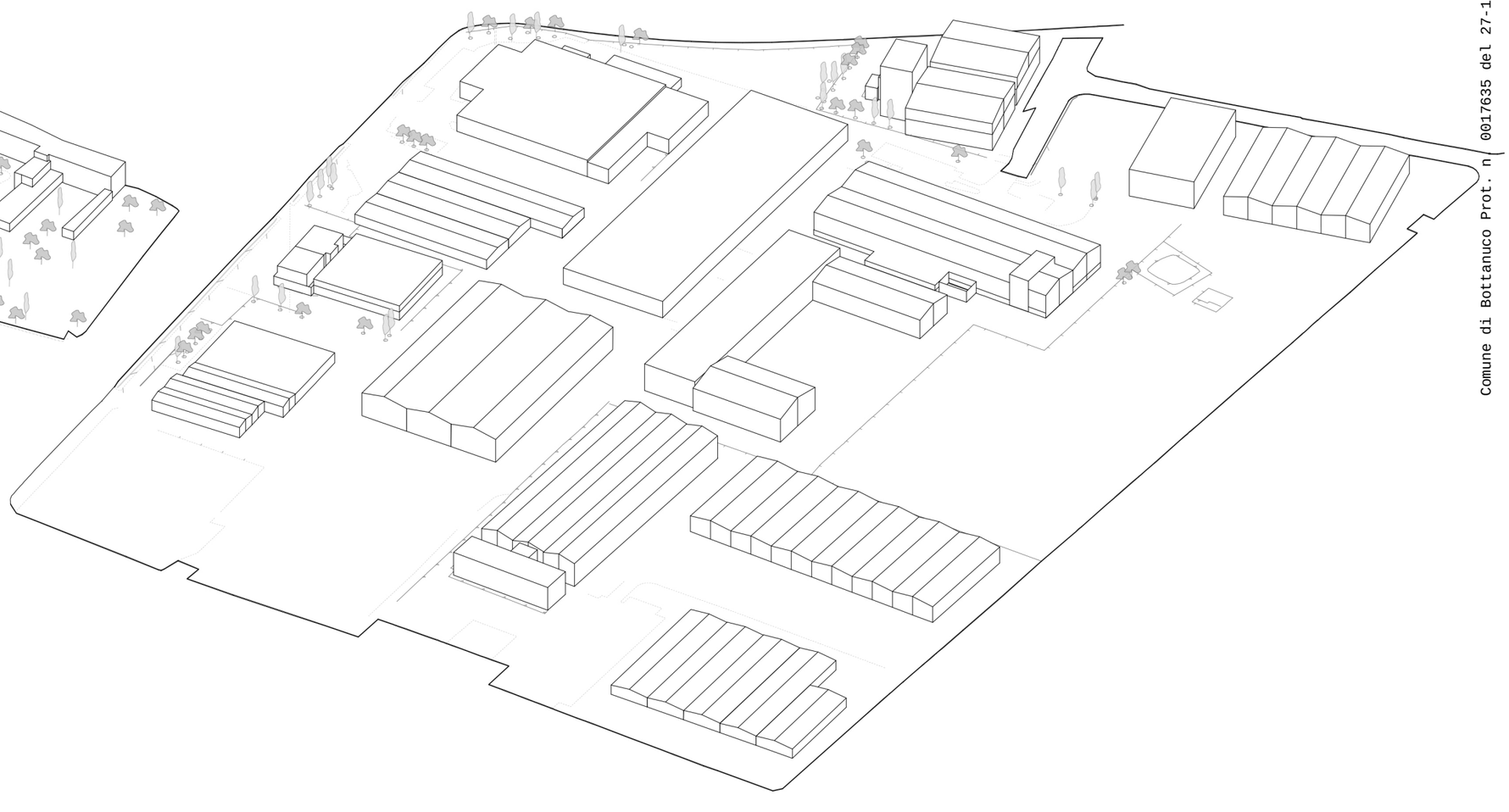
② Edifici isolati a più piani



③ Tessuto storico



④ Tessuto industriale



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

MORFOLOGIA DELLO SPAZIO APERTO C.1.5

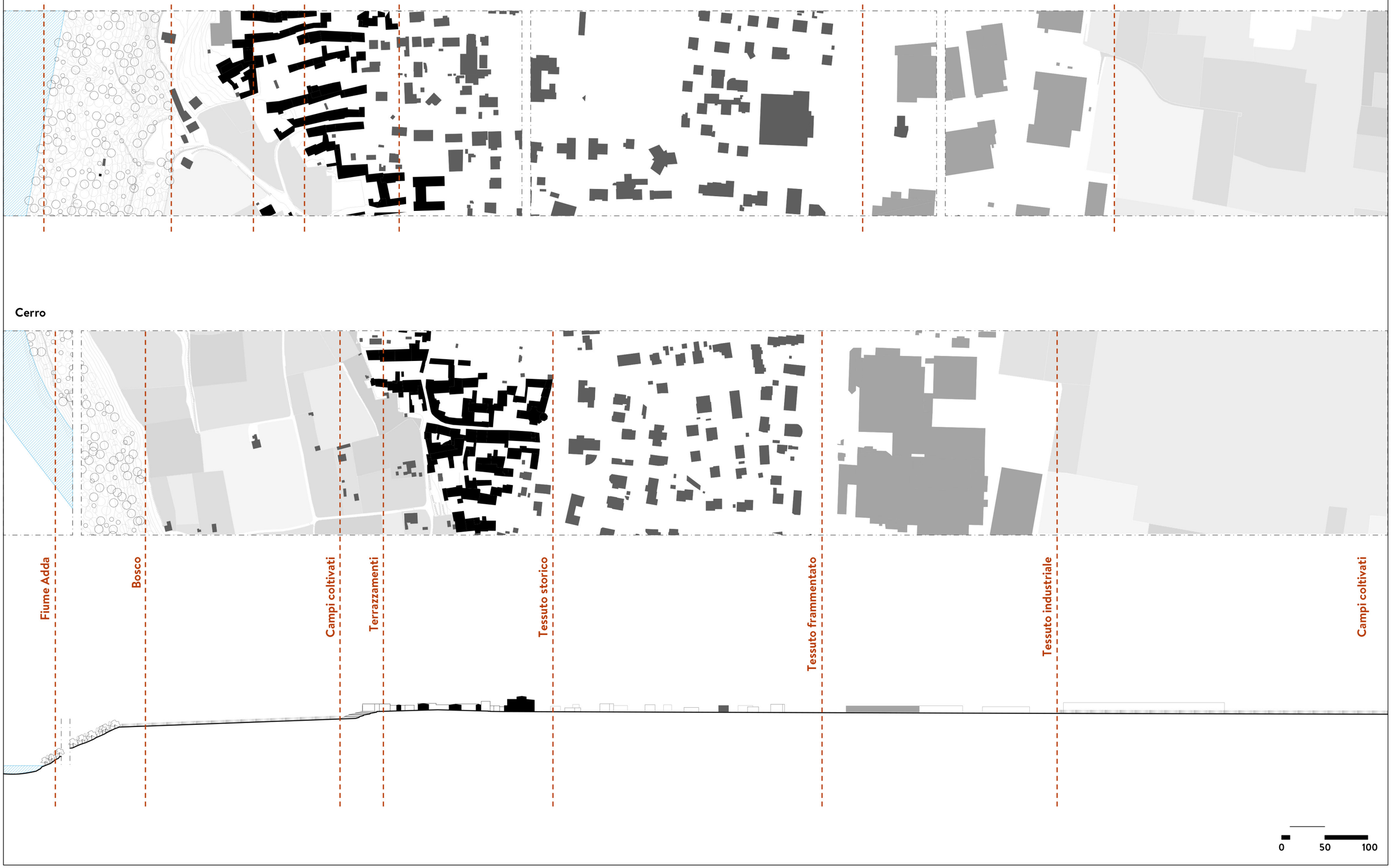


Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

INTERPRETAZIONE DEL RAPPORTO TRA SISTEMA INSEDIATIVO E SEZIONE TERRITORIALE C.1.6

Bottanuco

Cerro



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



Casa colonica *via Chiusa-Cerro*



Casa colonica *via Chiusa-Cerro*



Alterazioni *via Chiusa-Cerro*



Alterazioni *via della Libertà*



Alterazioni *via Trieste-Bottanuco*

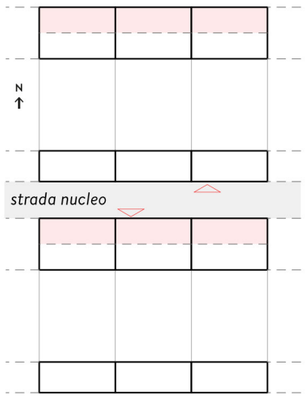




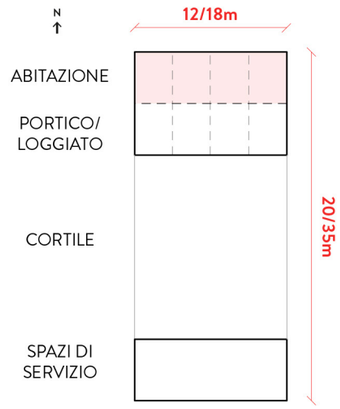


Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

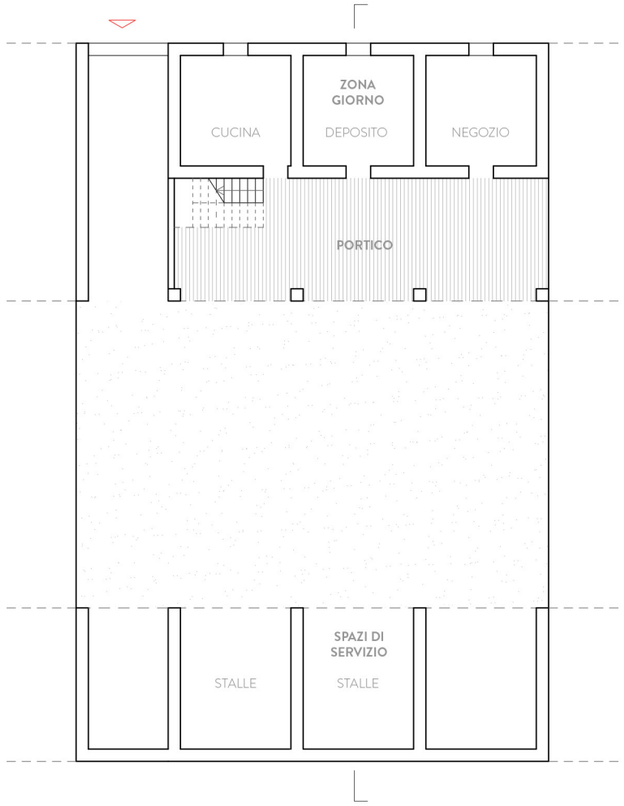
Principio aggregativo



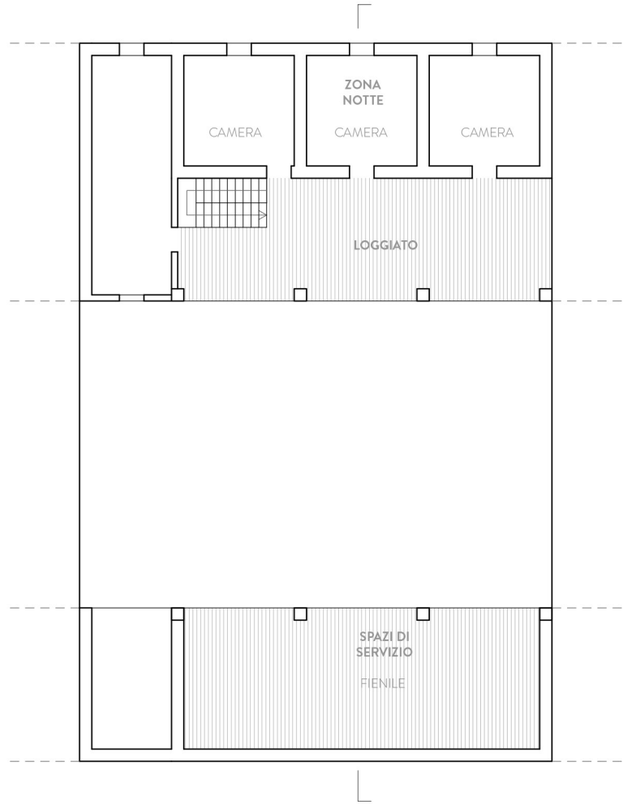
Composizione



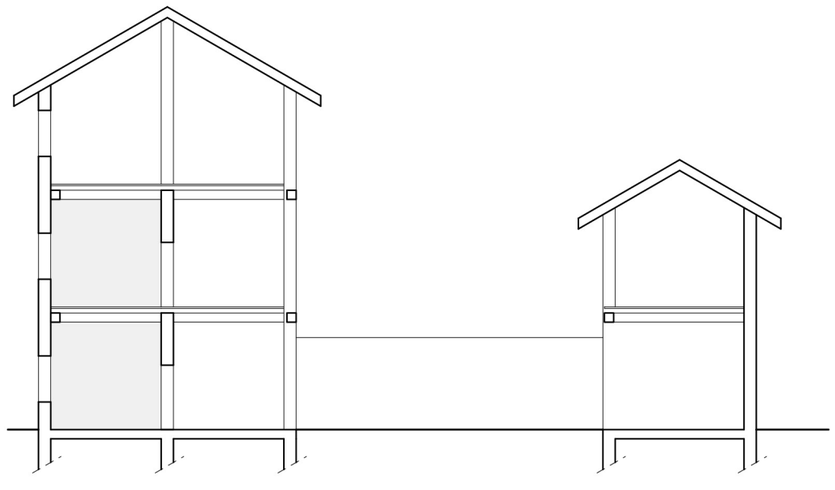
La tipologia tradizionale che connota gli insediamenti di Bottanuco e Cerro è rappresentata dalla casa a corte dell'Isola bergamasca. Si tratta di complessi edilizi costituiti da un edificio principale di abitazione e da rustici. L'orientamento dei fabbricati è fisso, con l'abitazione a nord, portico e loggiato esposti a sud e rustici sul lato contrapposto con fronte a nord. Tale disposizione da origine ai lotti stretti e lunghi che caratterizzano l'isediamento. Le architetture che appartengono a questa tipologia e si conservano inalterate o lievemente modificate sono molto rare, si incontrano invece un numero cospicuo di edifici pesantemente alterati che conservano solo l'impianto volumetrico originario.



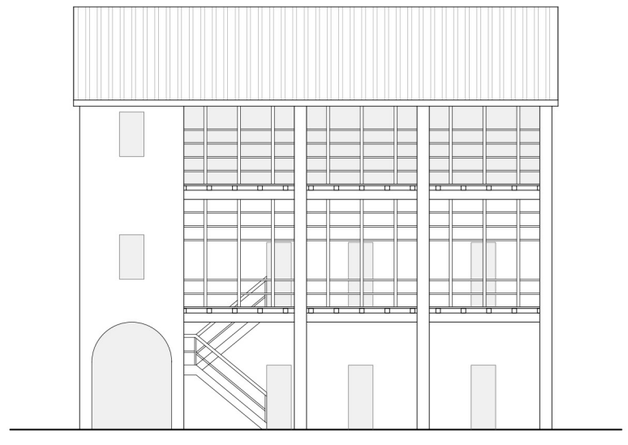
Piano terra



Piano primo



Sezione Nord-Sud



Casa colonica prospetto Sud

0 1 5

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Bottanuco



1 Cappella della Sacra famiglia
2 Cappella dell'Addolorata
3 Cappella della Madonna del buon consiglio
4 Cappella della madonna di Lourdes
5 Cappella di Benbrusat
6 Cappella della Madonna del S.S. Rosario

Cerro



7 Cappella della Madonna Immacolata
8 Cappella di Santa Margherita
9 Chiesina di San Michele

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

D Patrimonio costruito: vincoli, stato di conservazione, identità

Vincoli di tutela gravanti sugli edifici e gli spazi dell'insediamento; indagine sullo stato di originalità o alterazione del patrimonio costruito; elementi della cultura materiale locale: materiali, colori, elementi costruttivi, dettagli. Elementi di valore, elementi di contrasto.

Le indagini permettono di censire ed individuare le principali trasformazioni che hanno interessato il tessuto edilizio storico prospiciente su strada, di identificare le architetture sottoposte a tutela secondo il D.Lgs 42/2004 predisponendo una mappatura per i nuclei storici. Si identificano inoltre le varie espressioni della cultura materiale locale attraverso un abaco di materiali, colori, elementi costruttivi e dettagli, focalizzando l'attenzione sul rapporto tra elementi di valore ed elementi di contrasto. Tali studi possono orientare le azioni finalizzate alla corretta manutenzione del patrimonio, alla tutela degli edifici storici e delle relative finiture architettoniche, nonché fornire elementi per la regia di futuri interventi qualificanti degli spazi pubblici e degli edifici privati.

D.1 Insediamento: strutture, vincoli, permanenze

D.1.1 Vincoli di tutela

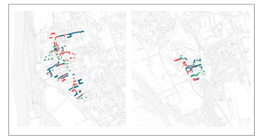


D.1.2 Residenze storiche



D.2 Carotaggi relativi al nucleo storico

D.2.1 Edifici storici e ricostruiti

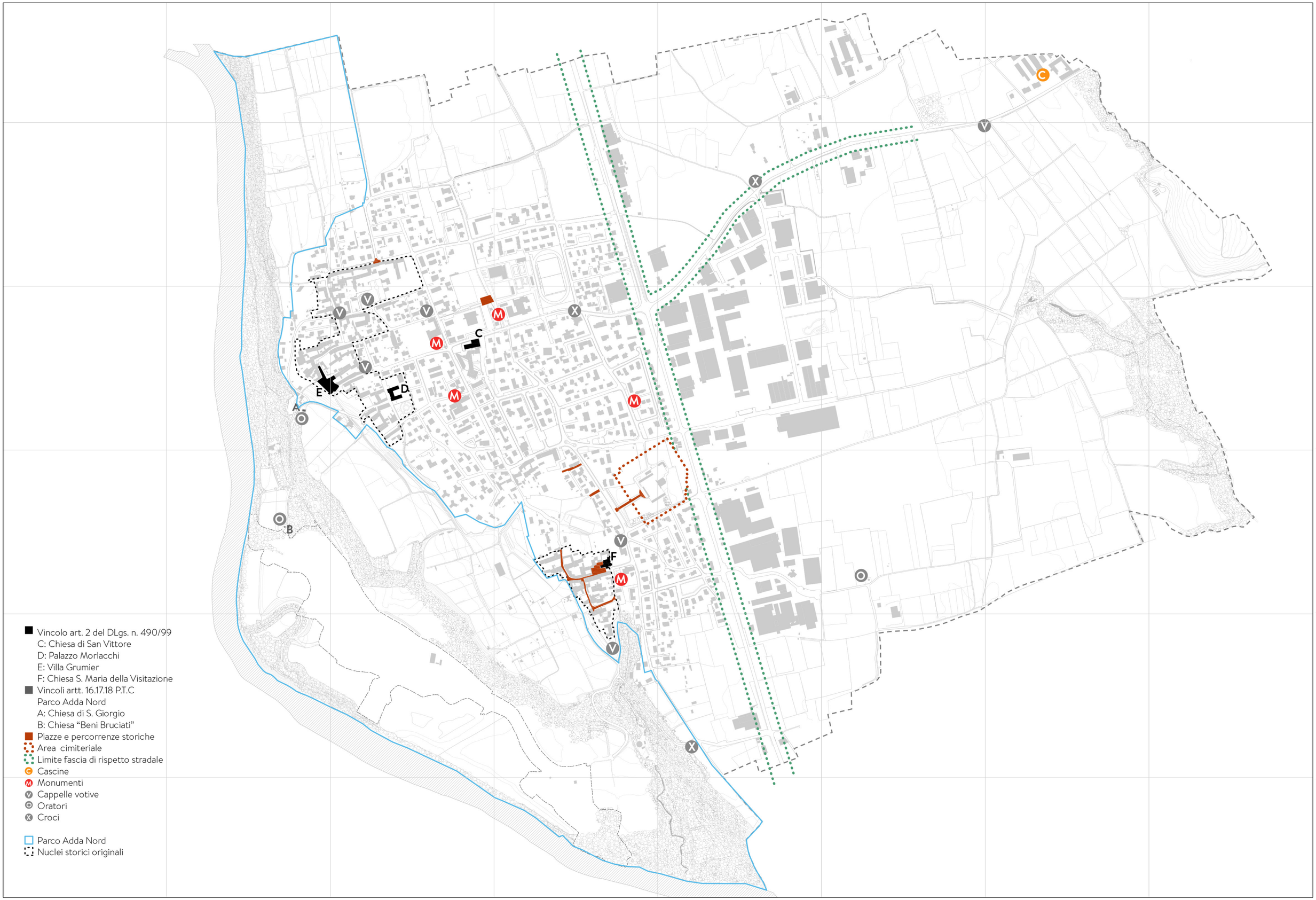


D.2.2 Elementi costruttivi e materiali



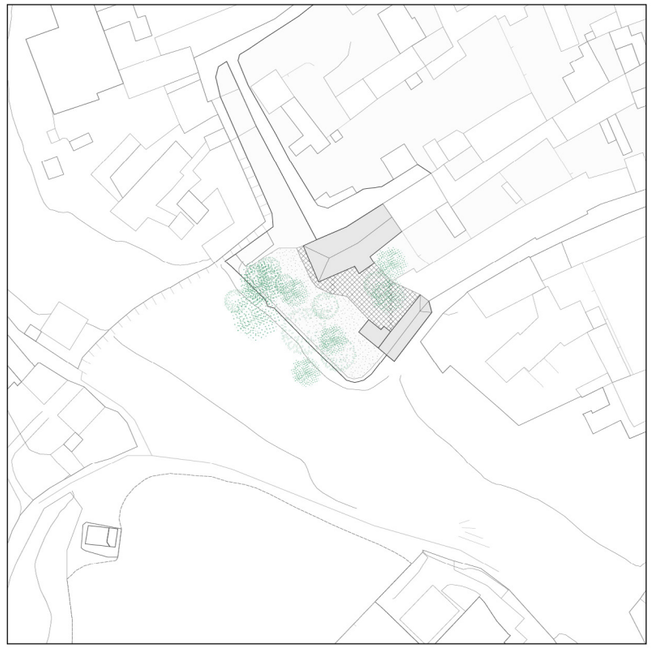
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

VINCOLI DI TUTELA D.1.1





① Villa Ferri

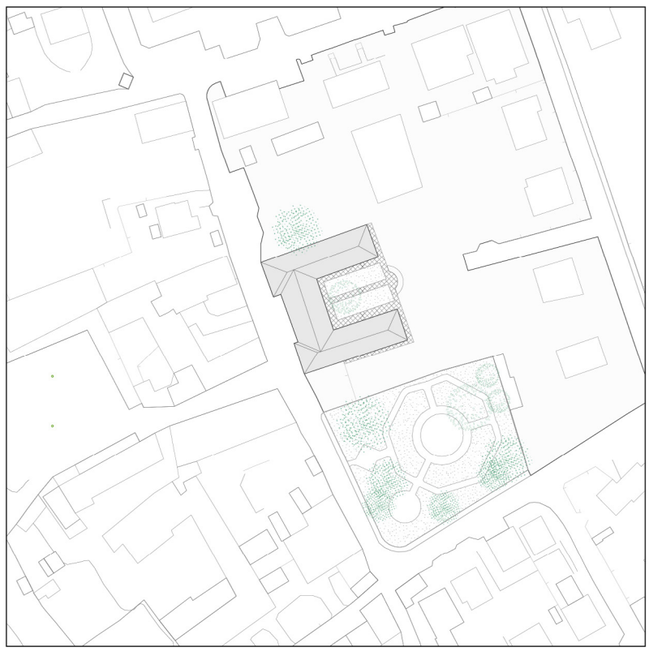


② Villa Gumier





③ Palazzo Crotta



④ Palazzo Morlacchi

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Bottanuco

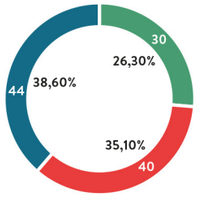


Cerro

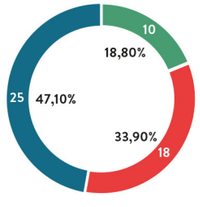


0 50 100

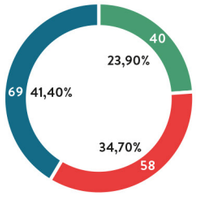
Comparazione tra nuclei storici
Stato di conservazione



Bottanuco



Cerro



Sintesi

- Edifici i cui sistemi costruttivi storici sono ancora conservati, in tutto o in parte
- Edifici caratterizzati da significative trasformazioni edilizie che ne hanno alterato i caratteri di storicità
- Edifici di nuova costruzione

NB: l'analisi ha preso in considerazione i soli edifici fronteggianti su strada pubblica

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Serramenti

Finiture architettoniche conservate



Finiture architettoniche incongrue



Portali lapidei

Finiture architettoniche conservate



Finiture architettoniche incongrue



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Superfici intonacate

Finiture architettoniche conservate



Finiture architettoniche incongrue



Tessiture murarie

Finiture architettoniche conservate



Finiture architettoniche incongrue



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Cancelli metallici

Finiture architettoniche conservate



Elementi lignei

Finiture architettoniche conservate



Impianti tecnologici

Finiture architettoniche incongrue



Elementi aggettanti (balconi)

Finiture architettoniche incongrue



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

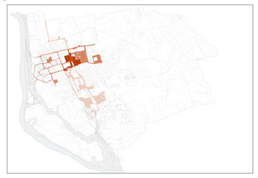
E Interpretazione dei rapporti spaziali dell'ambiente urbano complessivo

Quadro descrittivo dei rapporti spaziali dell'ambiente urbano complessivo. Sezioni e sequenze significative; mappa della città pubblica e degli ambiti di connessione con gli spazi dell'abitare e lo spazio aperto agricolo e fluviale.

L'indagine è finalizzata all'individuazione di reti, sequenze, sistemi di spazi e punti nodali in grado di garantire i presupposti per la riattivazione, l'estensione e la costruzione di alcuni spazi pubblici lineari e di centralità multipolari in grado di rappresentare la nuova dimensione pubblica e lo spazio dell'abitare collettivo. Il riconoscimento di tali configurazioni, l'analisi delle relazioni, della misura e della possibilità dello spazio sono fondamentali per orientare le scelte in merito alla riorganizzazione degli ambiti strategici entro cui far confluire investimenti pubblici e privati.

E.1 Reti sequenze e sistemi di spazi

E.1.1 Inquadramento sistemi



E.1.2 Tresversalità Est-Ovest



E.1.3 Sequenze di particolare valore storico e paesaggistico

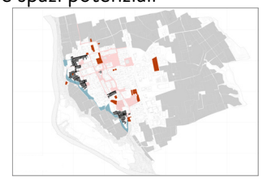


E.1.4 Trasversalità Nord-Sud



E.2 Criticità e potenzialità

E.2.1 Insiemi di pregio da valorizzare e spazi potenziali



E.2.2 Nuclei e tracciati storici da valorizzare



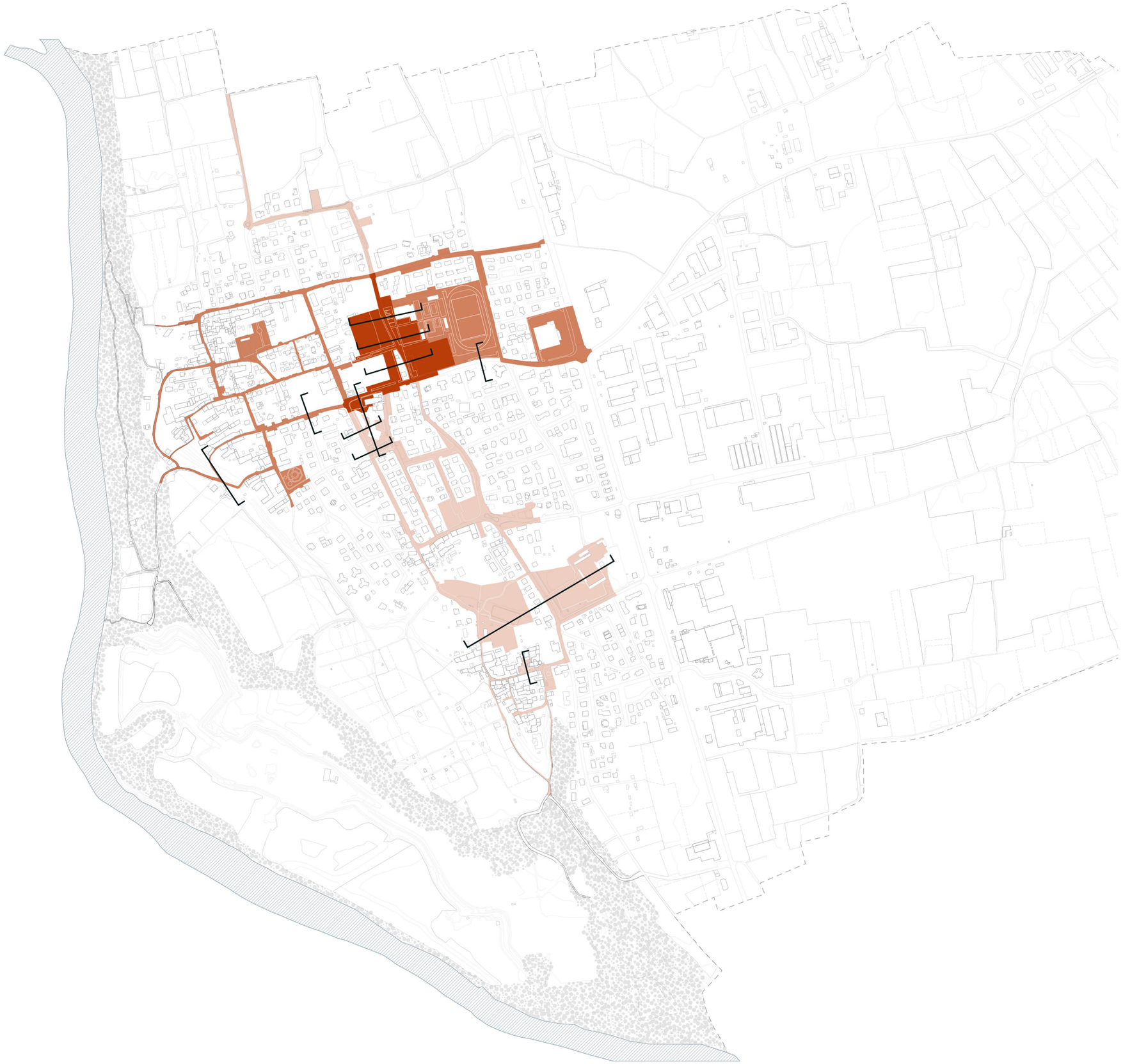
E.2.3 Spazi potenziali



E.2.4Infraspazi



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



L'interpretazione parte dal riconoscere le polarità del territorio mettendole a sistema con gli assi di connessione e la costellazione di spazi potenziali ad esse associate.
Emergono due configurazioni.
La **trasversalità E-O** – che va dall'area industriale fino al fiume, passando per la zona commerciale, il centro sportivo, la piazza del Comune e il centro storico di Bottanuco.
Tale assetto potrebbe essere esteso da una parte, ai brani di campagna interni all'Isola e confinanti con il PLIS del Basso corso del Fiume Brembo, dall'altra al parco dell'Adda, sino a Cornate d'Adda attraverso la futura passerella ciclopedonale.
La **trasversalità N-S** – che a partire dalla piazza del Comune, scende verso Cerro intercettando il Parco Moretti, la zona del cimitero e il nucleo storico all'incrocio tra via Castelrotto e via Conciliazione, convergendo verso il punto di contatto tra fiume e insediamento rappresentato dal sito dell'ex depuratore e della cava in dismissione.
Questa assialità si pone a scala territoriale anche come potenziale connessione con Suisio e Capriate S. Gervasio.
All'interno di questo quadro vengono esaminate le sequenze e sezioni più identitarie della storia, cultura e natura dei luoghi.

0 10 100

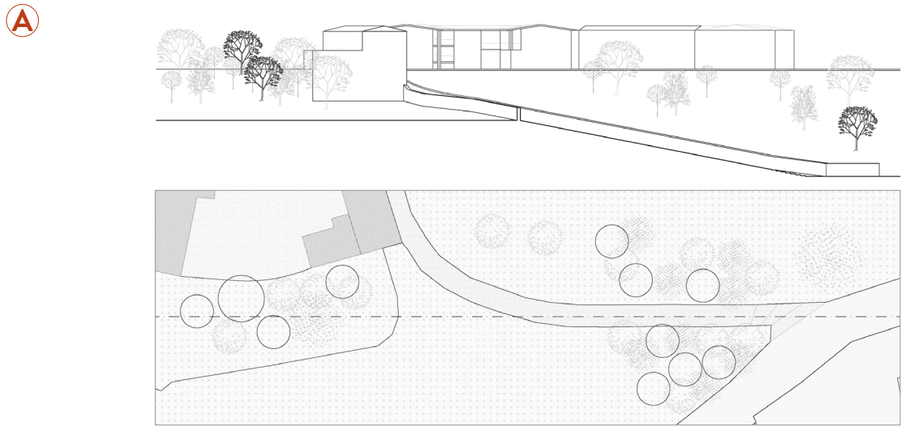
N

Studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico-insediativi del Comune di Bottanuco per la formulazione di una riflessione strategica sullo sviluppo del territorio.
DAStU | Politecnico di Milano

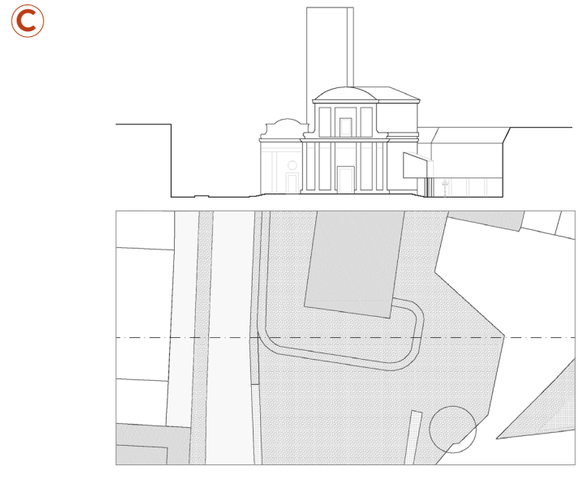
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

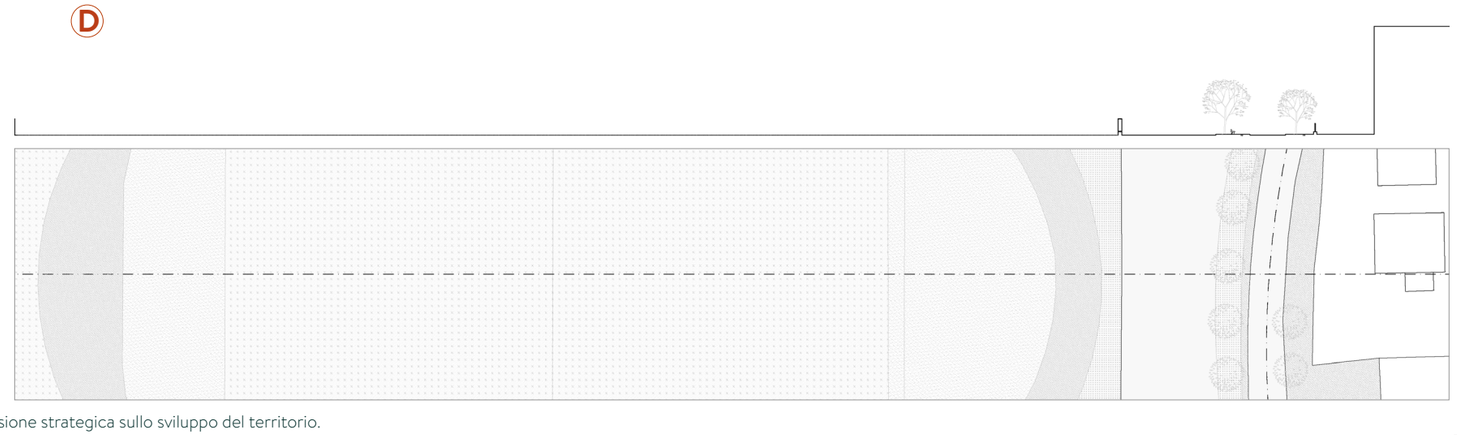
TRASVERSALITÀ EST-OVEST E.1.2











Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

SEQUENZE DI PARTICOLARE VALORE STORICO E PAESAGGISTICO E.1.3

VIA FONTANINO



1 CONNESSIONE TRA NUCLEO STORICO E AREA BOSCHIVA

0 10 50



2 DISLIVELLO TRA AREE RURALI

0 10 50



3 SPAZIO URBANO

0 10 20 50





1 *via Finazzi*

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

SEQUENZE DI PARTICOLARE VALORE STORICO E PAESAGGISTICO E.1.3

VIA SAN GIORGIO

1 CONNESSIONE TRA NUCLEO STORICO E AREA BOSCHIVA

0 10 50



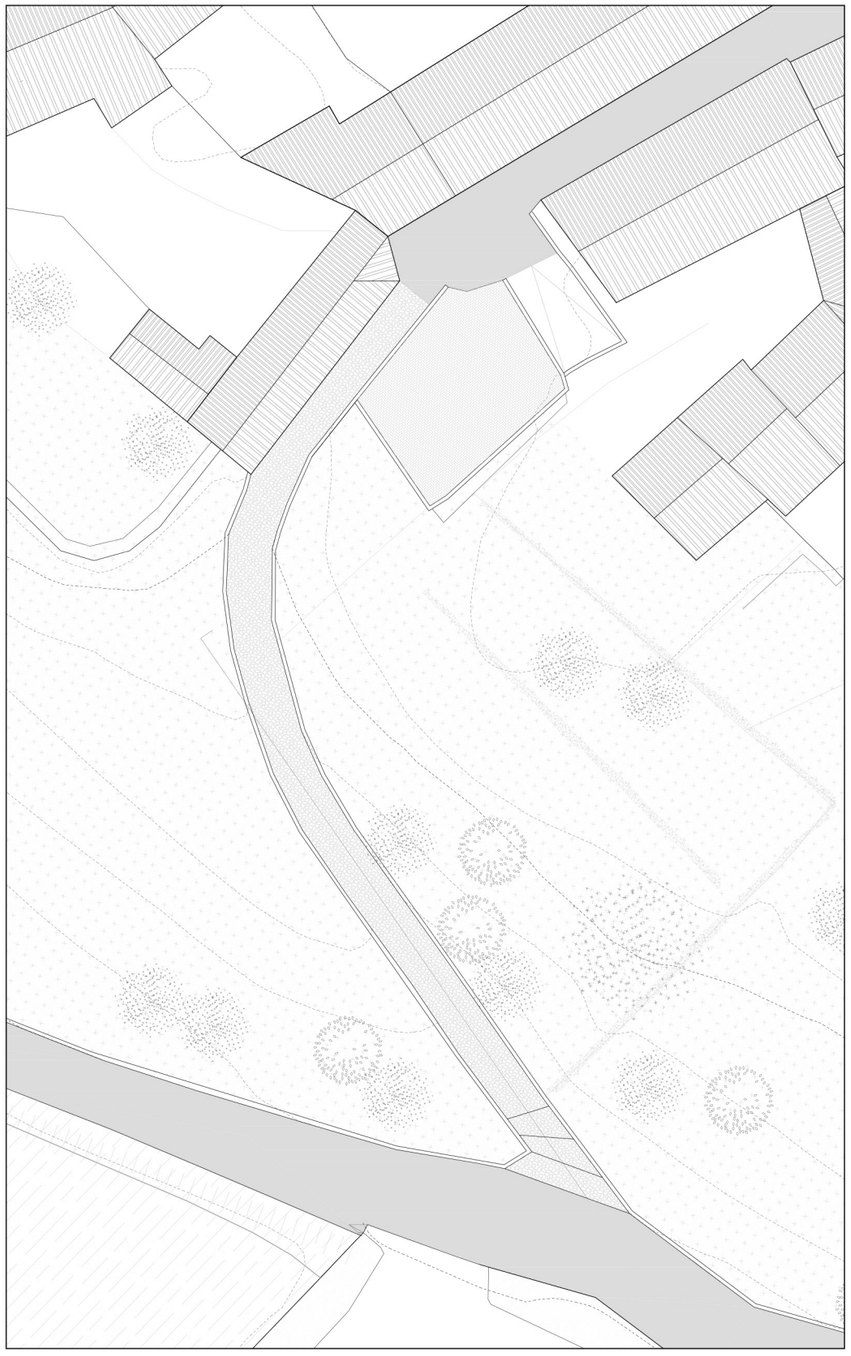
2 DISLIVELLO TRA AREE RURALI

0 10 50



3 SPAZIO URBANO

0 10 20 50





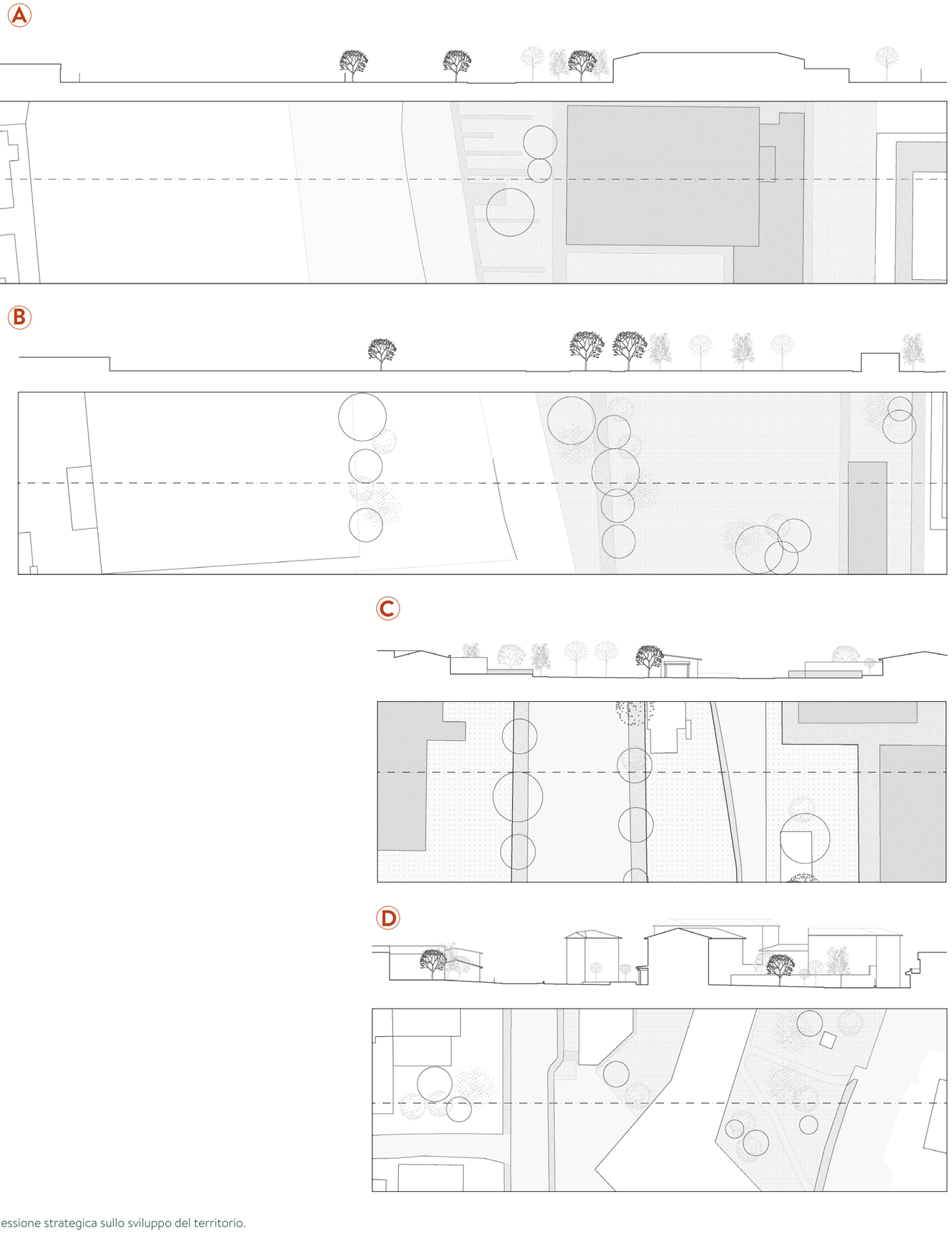


2 *via San Giorgio*

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

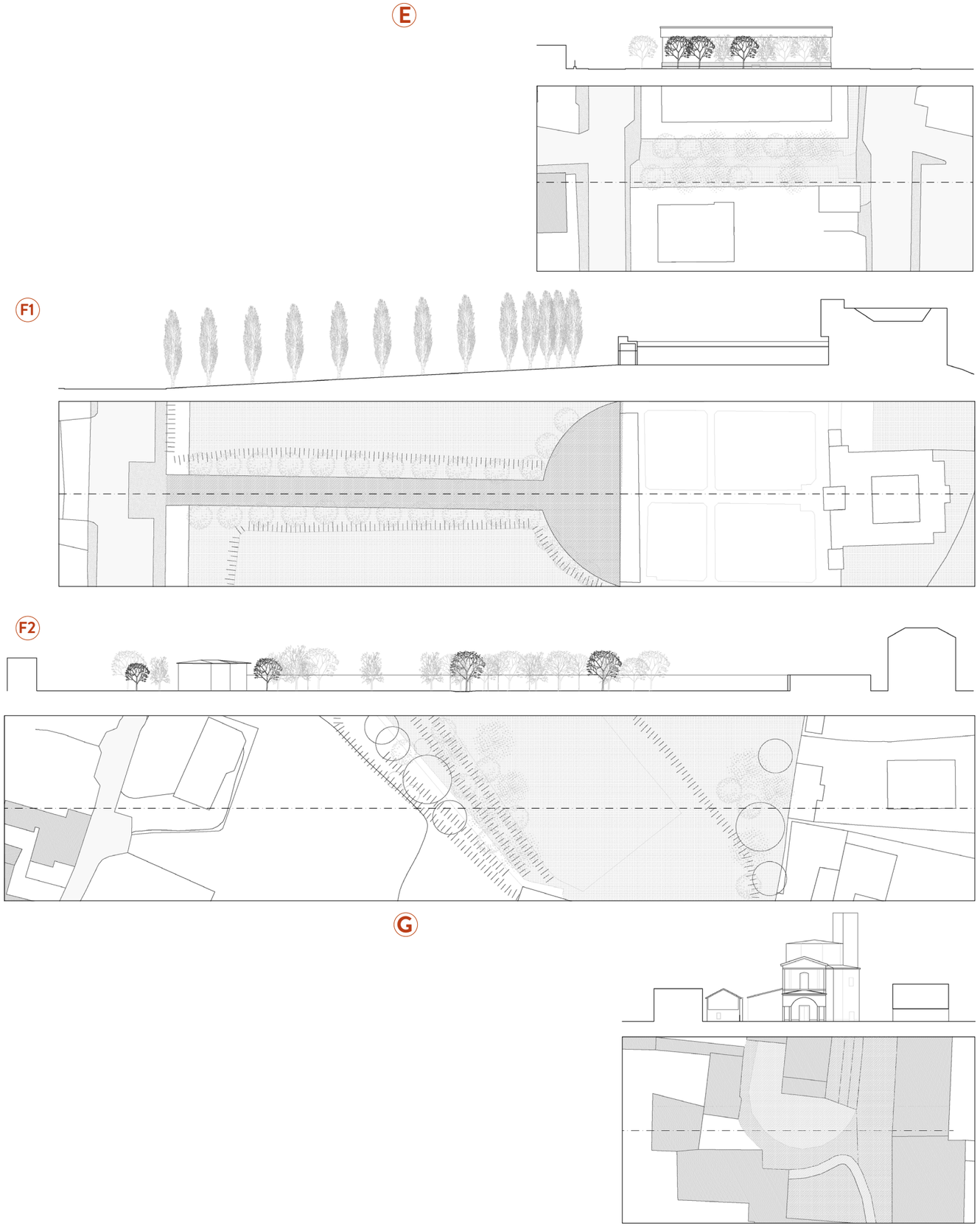
TRASVERSALITÀ NORD-SUD E.1.4





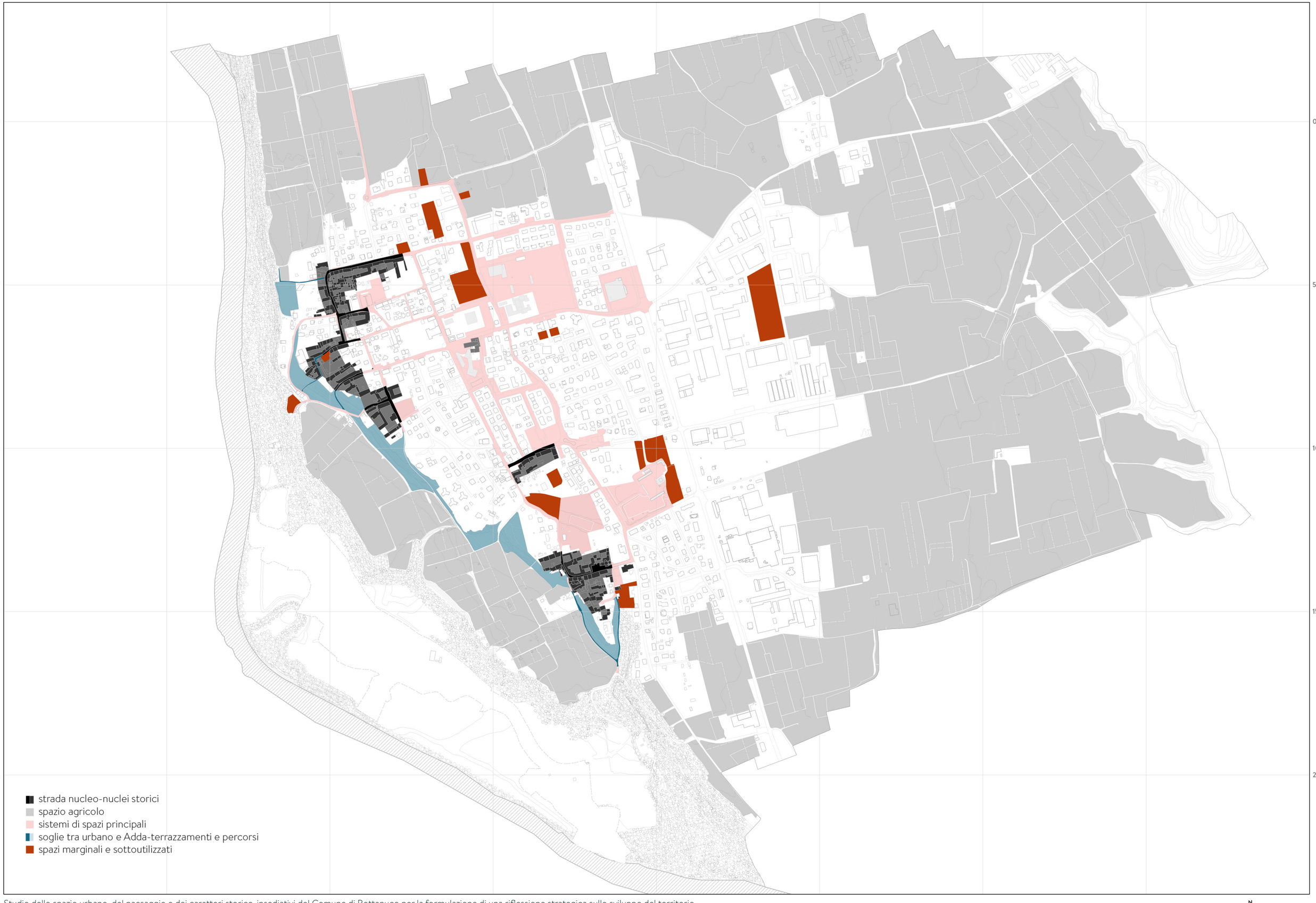
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9





Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

INSIEMI DI PREGIO DA VALORIZZARE E SPAZI POTENZIALI E.2.1



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

NUCLEI E TRACCIATI STORICI DA VALORIZZARE E.2.2



1 *via Madonnina*



2 *via Finazzi*





3 *via San Giorgio*



4 *via Marconi|Conciliazione*



5 *via Conciliazione*

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



1 *via Alighieri*



2 *via Conciliazione*





3 *via delle Viti*



4 *via S. Pellico- via C. Cavour*



5 *via San Giorgio*

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9



3 *via S. Pellico*



2 *via Madonnina*





3 *via D. Alighieri*



4 *viale Risorgimento*



5 *via D. Alighieri*

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

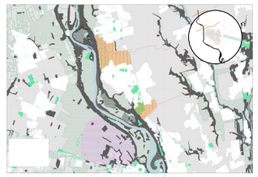
F Caratteri ecologici, naturalistici e rurali del territorio

Indagine sui caratteri ecologici, naturalistici e rurali del territorio: quadro descrittivo delle reti e strutture ecologiche; quadro geologico; quadro interpretativo dei caratteri dello spazio aperto: spazio agricolo, giardini, alberature, canali, corsi d'acqua, fiume Adda.

L'indagine è finalizzata al riconoscimento dell'insieme di elementi e dei campi di possibilità che possono orientare il futuro sviluppo del paesaggio in chiave eco-sostenibile ed eco-sistemica. L'intento è procedere alla individuazione degli ambiti capaci di orginare nuovi legami e stabilire nuove forme di equilibrio tra realtà oggi caratterizzate da un rapporto tra naturalità e artificialità fortemente differenziato e contraddittorio. Si descrivono così i campi e gli elementi di forza in grado di supportare le prospettive strategiche delineate nella parte conclusiva dello studio.

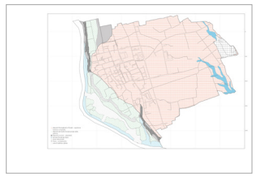
F.1 Scala territoriale

F.1.1 Quadro ecologico



F.2 Scala urbana

F.2.1 Quadro geologico

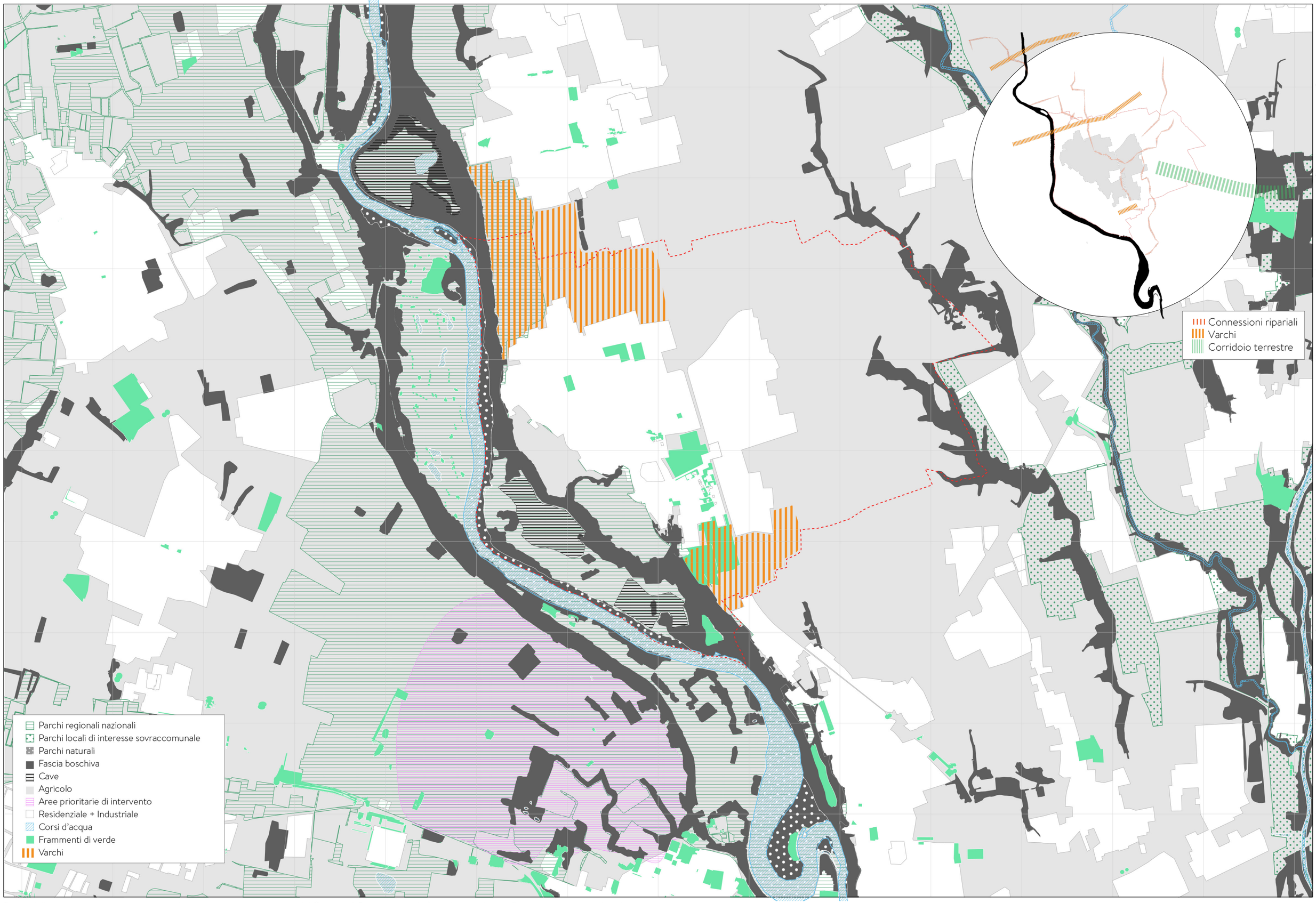


F.2.2 Uso del suolo e valore ecologico



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

QUADRO ECOLOGICO F.1.1



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl9

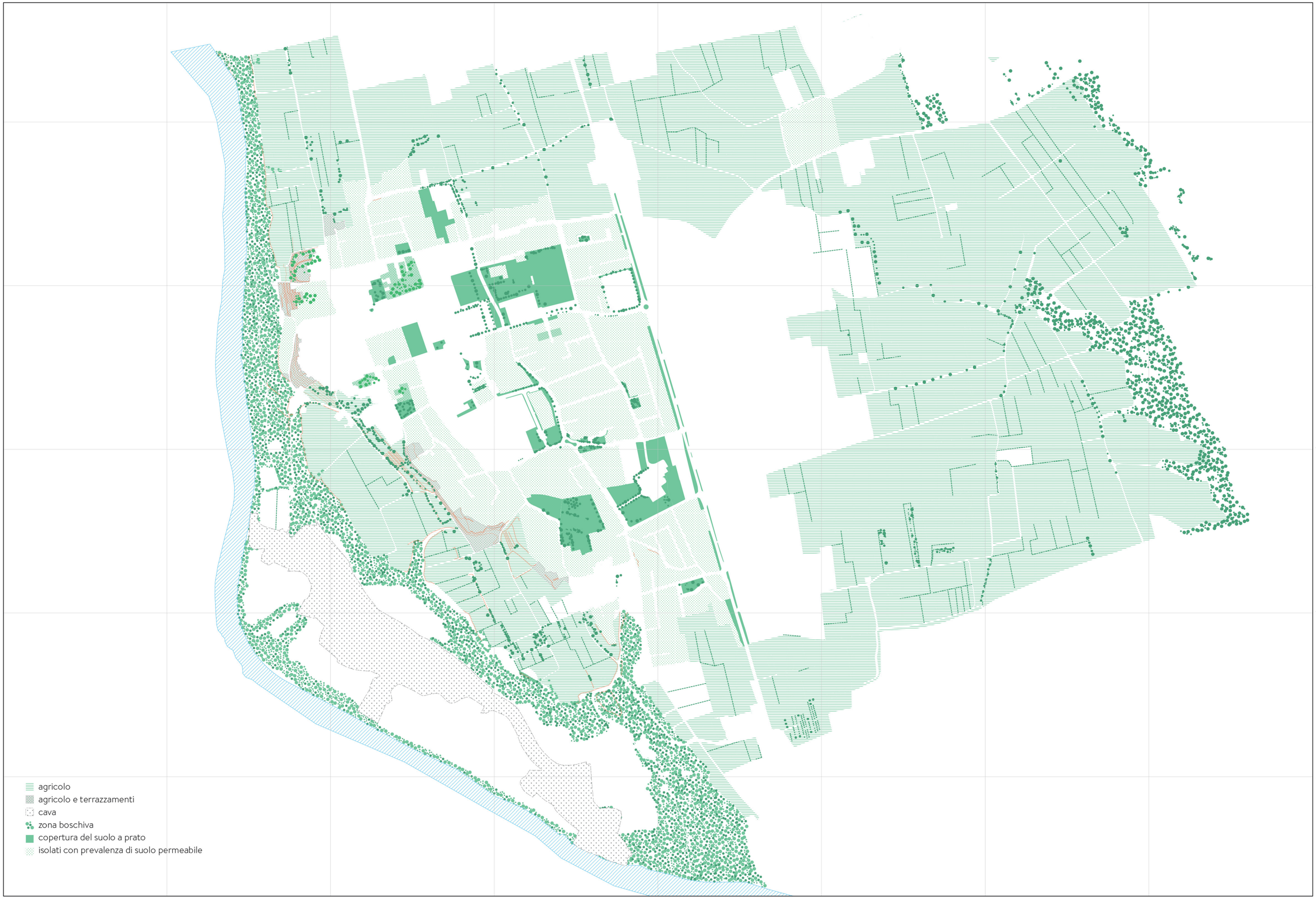
QUADRO GEOLOGICO F.2.1

depositi fluvioglaciali e fluviali - copertura loessica composita
depositi del livello fondamentale della pianura
depositi rocciosi - cataclasiti
terrazzi fluviali piu bassi
dosso alluvionale
frana - scivolamento
cava di sabbia e ghiaia

0
500
1000
1500
2000

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

USO DEL SUOLO E VALORE ECOLOGICO F.2.2



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

G Sistemi e sequenze significative di accessibilità intercomunale al territorio

Indagine e quadro descrittivo delle potenzialità in termini di mobilità sostenibile e turismo locale per la strutturazione di una rete di accessibilità intercomunale al territorio. Sistemi esistenti, strutture e ambiti da valorizzare.

La ricerca individua gli ambiti, i tracciati e gli elementi di maggior valore per la strutturazione di una rete di connessione tra Bottanuco e gli ambiti di maggior valore paesaggistico e naturalistico condivisi con i comuni contermini. Si esamina il carattere degli spazi che dovrebbero essere soggetti a valorizzazione.
Emerge la possibilità di una rete comunale e intercomunale in grado di legare ambiti dall'elevato valore ambientale e culturale, in particolare le aree facenti parte del Parco Adda Nord a ovest e del P.L.I.S. del Basso corso del Fiume Brembo a est.

G.1 Sistemi e sequenze

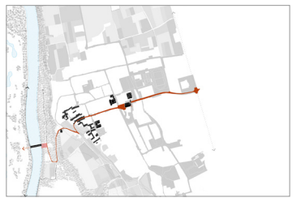
G.1.1 Quadro d'unione



G.1.2 Bottanuco - Parco del Basso Brembo



G.1.3 Bottanuco - fiume Adda - Cornate Adda



G.1.4 Cerro - fiume Adda - Cornate Adda



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Suisio
Suisio
Suisio
Paderno D'Adda
Cornate d'Adda
Madone
Madone
Filago
Capriate San Gervasio
Trezzo sull'Adda
a
b

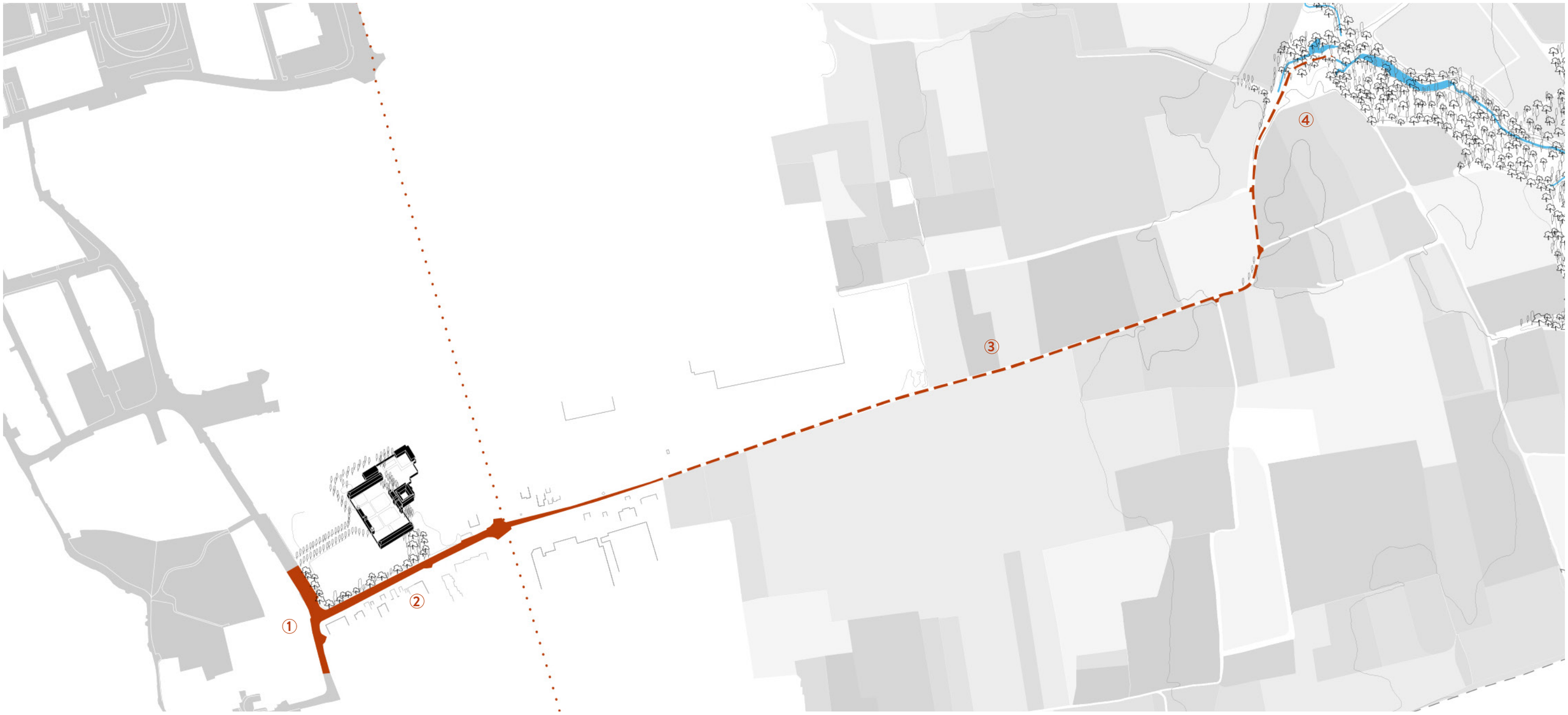
a Intersezione con ciclabile intercomunale

b Ponte ciclopedonale in progetto

0 10 100

N

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9





① Spazio di soglia tra strada parco e spazio aperto comunale e sovracomunale



② Percorso asfaltato privo di sede stradale pedonale e ciclabile



③ Percorso sterrato di campagna privo di continuità verde di qualità e di scarsa fruibilità



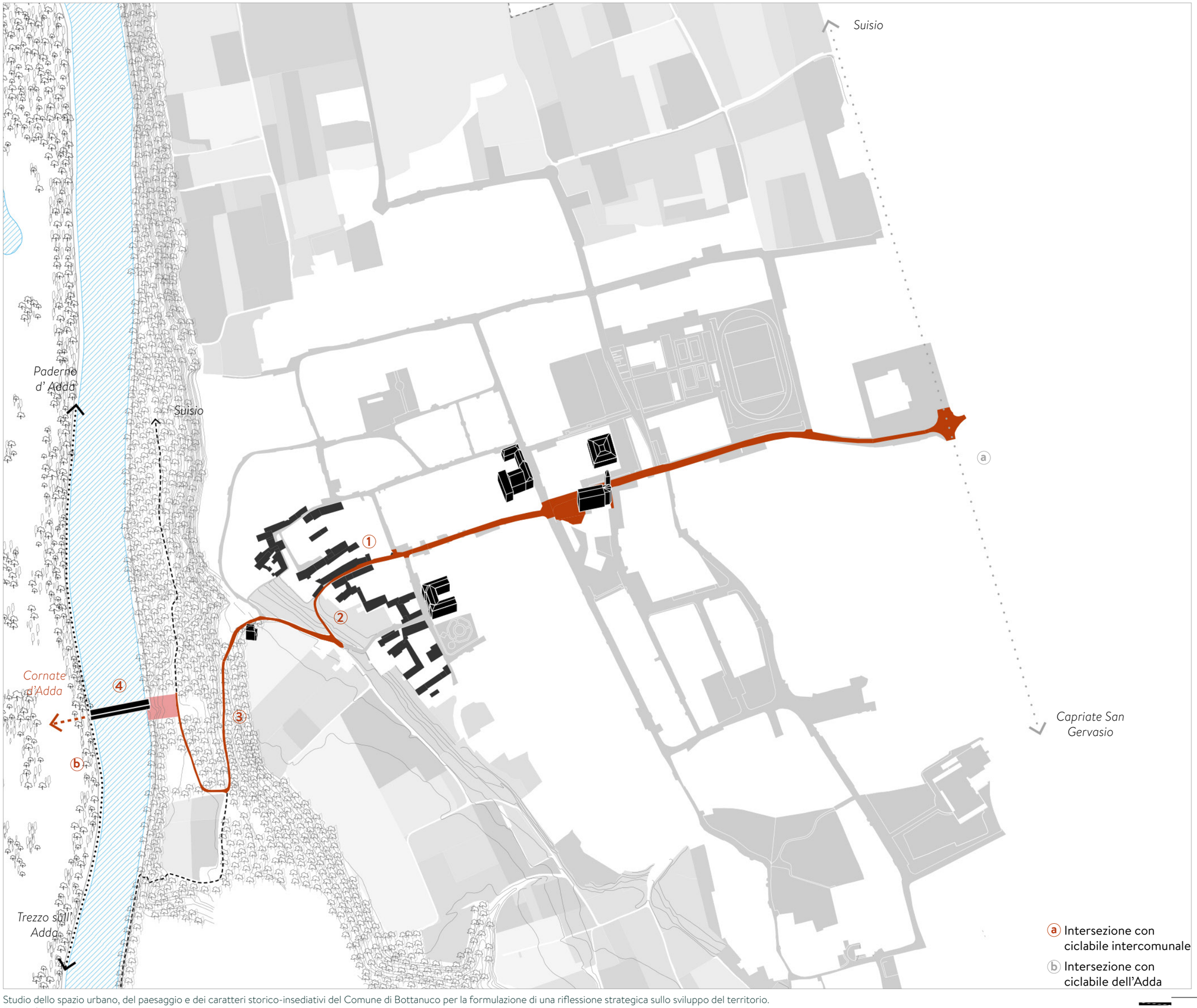
④ PLIS Parco del Basso Brembo scarsamente accessibile dal nucleo abitato

0 10 50

N

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

BOTTANUCO - FIUME ADDA - CORNATE D'ADDA G.1.3



ⓐ Intersezione con ciclabile intercomunale

ⓑ Intersezione con ciclabile dell'Adda



① Strade con cortina edilizia prive di sede pedonale



② Rampa in acciottolato



③ Strada asfaltata con forti pendenze

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

CERRO - FIUME ADDA - CORNATE D'ADDA G.1.4





① Nucleo storico di Cerro



②Percorso sterrato privo di accessibilità universale



③ Strada asfaltata con forti pendenze

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

H Verso una visione strategica

Interpretazione in chiave strategica dei contenuti dello studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico-insediativi del Comune di Bottanuco.

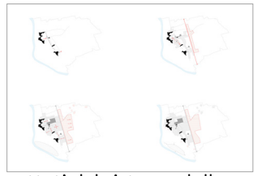
La sintesi delle ipotesi interpretative maturate nell'ambito dello studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico-insediativi del Comune di Bottanuco permette l'individuazione dei valori dello spazio e delle loro potenzialità che consentono di immaginare un sistema di connessioni capace di ridare senso e riconoscibilità ai luoghi di valore e di interesse collettivo. Gli ambiti esistenti vengono reinterpretati come polarità del territorio, secondo una visione multifocale nella quale ogni luogo, ogni nodo, ogni dorsale deve essere caratterizzata e valorizzata secondo una connotazione e vocazione specifica.

H.1 Diagrammi concettuali

H.1.1 Sviluppo delle polarità



H.1.2 Interpretazione dei processi urbani



H.1.3 Luoghi urbani intercettati dal sistema delle trasversalità

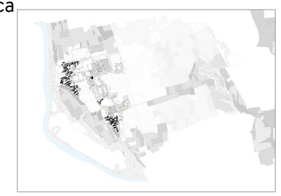


H.1.4 Sistemi



H.2 Visione strategica

H.2.1 Mappa Strategica



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Principi fondamentali

Costruire Affezione

Il “buon governo” di una città non dipende solo dalle scelte politiche ma passa attraverso il contributo individuale il cui livello di attenzione e partecipazione è direttamente proporzionale alla conoscenza e alla affezione che si dimostra per un luogo anche in risposta a dei precisi stimoli ambientali. La prima strategia che si propone è quella di costruire un progetto narrativo per Bottanuco a partire dalla valorizzazione del paesaggio (inteso come complessa relazione di fattori naturali e antropici, spazi aperti, spazi costruiti ed infrastrutture).
Si prefigura una strategia orientata alla messa a sistema dei valori singolari presenti entro il territorio (ambienti, spazi, architetture) mediante l’identificazione di una rete di luoghi da legare e valorizzare: la riconnessione tra spazi, edifici pubblici e percorsi è indagata a partire da progetti già in atto – riqualificazione della biblioteca e degli impianti sportivi – e al contempo individua possibili strategie, in particolare orientate a valorizzare edifici e aree che costituiscono il patrimonio identitario della comunità. Ciò permette di costruire forme di narrazione evidenti e percepibili a partire dalla qualità dello spazio di relazione, della presenza di elementi emergenti, del decoro complessivo dei luoghi, della ricchezza ambientale. La tradizionale prospettiva di recupero dei centri storici trova un connubio quindi con una più ampia visione sugli abitati di Bottanuco e di Cerro, in particolare indagando: il rinnovato ruolo che i luoghi dei servizi pubblici rivestono, anche a seguito della pandemia; i rischi e le potenzialità derivate da nuove infrastrutture o dalla dismissione di impianti produttivi; le opportunità date da un contesto sociale articolato e mutevole, ciò in un’ottica di generale riconnessione tra gli studi sullo spazio costruito e quelli sul contesto sociale, tra urbs e civitas.

Costruire Resilienza

Una delle sfide più complesse che caratterizzeranno il prossimo futuro è legata alla messa in campo di soluzioni e strategie volte a contrastare e mitigare gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici (aumento delle temperature, incremento dei periodi di siccità, intensificazione delle precipitazioni in periodi brevi, diminuzione delle risorse, etc.). Si propone quindi la messa a punto di una strategia finalizzata a ‘Costruire Resilienza’ attraverso il ripensamento del ciclo delle acque all’interno del metabolismo urbano e, al contempo, attraverso un uso degli spazi urbani e agricoli che contempli una sostenibilità, non solo ambientale. Tra le azioni che si possono intraprendere un primo indirizzo consiste nella messa a punto di una strategia finalizzata alla costruzione di “nuovi” paesaggi dell’acqua e alla valorizzazione degli elementi esistenti. A ciò si associa la necessità di intensificare la presenza di ambiti ad alta biodiversità, mediante la costruzione di una rete ecologica estesa verso il fiume Adda (che riprenda i temi del recupero di aree dismesse, l’integrazione con i sistemi di mobilità su ruota e dolce) oltre allo studio di una serie di “raggi verdi” a cui far corrispondere una rete di percorsi lenti e una successione di luoghi caratterizzati e riconoscibili. Anche un ripensamento nella gestione e nella cura delle aree agricole può rappresentare un valido supporto ad un più generale piano per ridurre i rischi ambientali, favorendo resilienza e biodiversità. Per far ciò sarà indispensabile individuare metodi e strumenti di negoziazione e individuare risorse atte a procurare disponibilità di spazio e disponibilità finanziaria, anche e non solo per l’impianto arboreo.

Costruire Equità

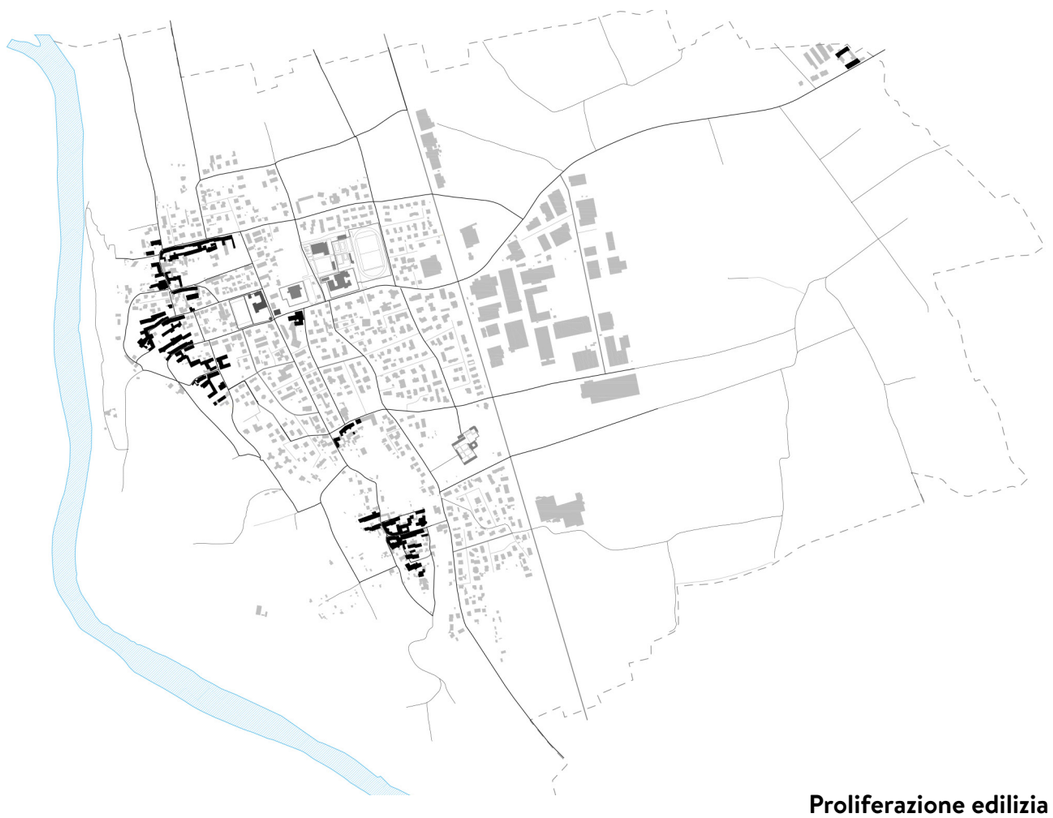
È ormai evidente che il nostro territorio non è più in grado di accettare programmi di sviluppo che si basino su qualsiasi forma di addizione. Pensare il futuro significa quindi ripartire dal passato. Per questo motivo uno degli intenti di un’indagine su Bottanuco e Cerro si rivolge all’identificazione di tutti gli ambiti in cui è possibile definire strategie di qualificazione dello spazio urbano, sulla base di indirizzi mirati a seconda del contesto individuato (aree di espansione, tessuto storico, spazi ed edifici pubblici, aree industriali, le connessioni viarie ed il contesto agricolo e fluviale). Il percorso di analisi si pone l’obiettivo di individuare, entro un regime urbanistico particolare, meccanismi di intervento in ambiti presso i quali applicare forme di risarcimento (ambientale e paesaggistico) dei danni prodotti dal passato e di quelli che si eviteranno in futuro

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

SVILUPPO DELLE POLARITÀ URBANE H.1.1



Assetto storico



Proliferazione edilizia



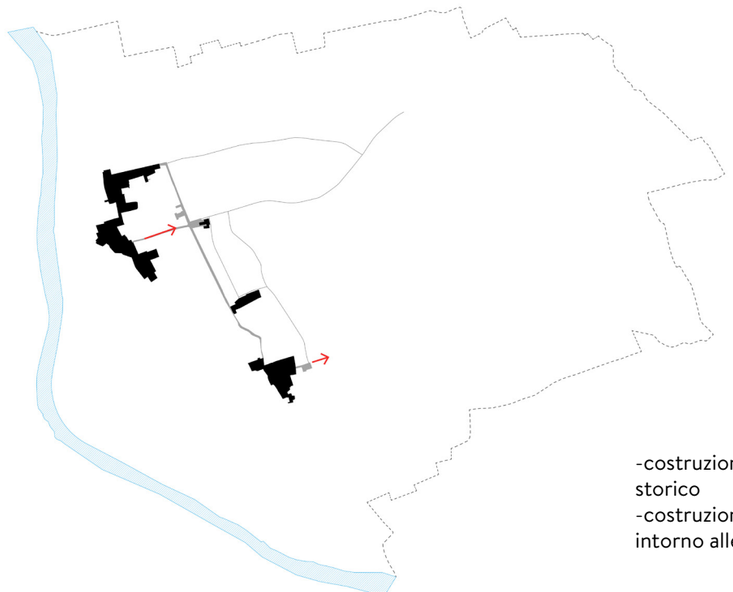
Sviluppo del polo civico

La interpretazione critica della fase di crescita del tessuto permette di evidenziare il passaggio da una condizione policentrica antica, in cui il centro storico di Bottanuco appariva separato da Cerro, a una sua complessificazione che ha visto l'aggiungersi di un nuovo polo urbano costituito dalla chiesa parrocchiale, dall'oratorio dal municipio integrato successivamente da scuole e polo sportivo. Ciò ha posto le basi per una forma di crescita urbana tendente verso un assetto reticolare indifferenziato e non gerarchizzato, risultante da un processo di riempimento dei vuoti attuato tramite un'edilizia residenziale anonima e polverizzata.
Tale situazione si presenta molto distante dalla classica crescita "centrata" intorno ad un nucleo o villaggio agricolo originario (come nel caso di altri comuni dell'Isola Bergamasca), che vede nei secoli un'espansione di tipo centrifugo; situazione che in altri contesti presenta certamente delle criticità ma che continua a far riconoscere chiaramente il rapporto centro-periferia, che spesso coincide con il rapporto antico-recente.

0 100 500

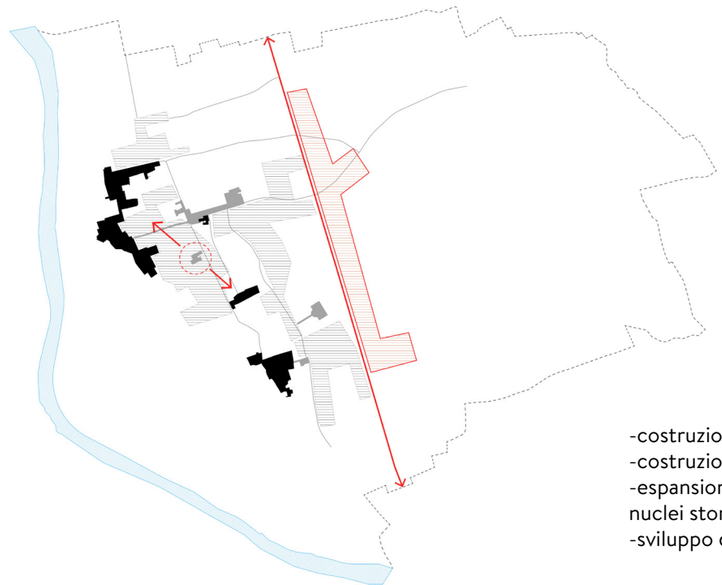
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

1929



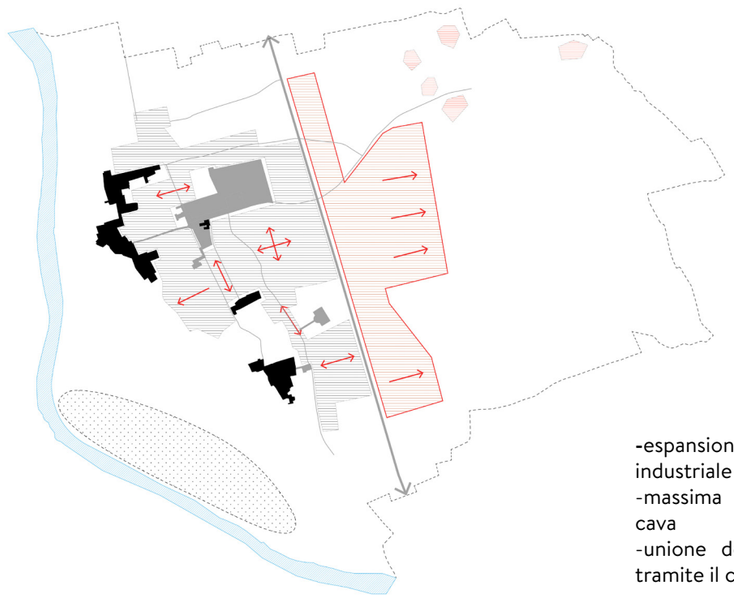
-costruzione nel tessuto storico
-costruzioni verso est intorno alle chiese

1975



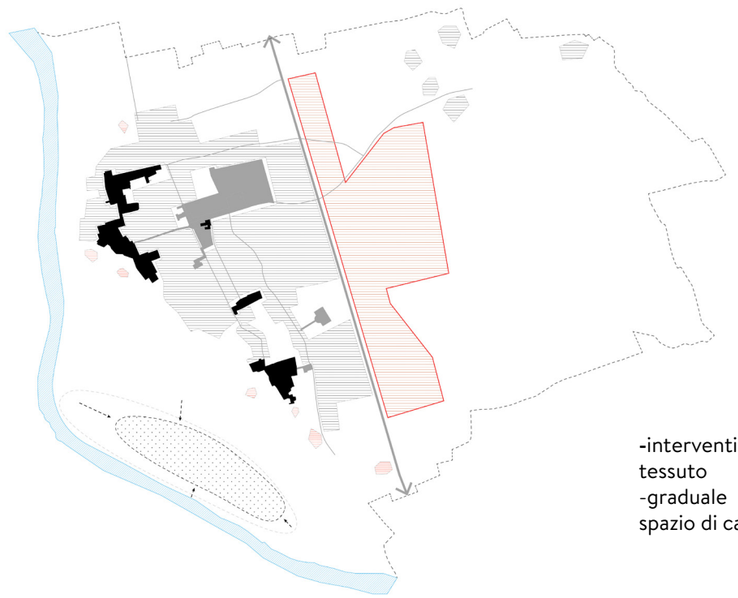
-costruzione rivierasca
-costruzione zona industriale
-espansione del tessuto tra i nuclei storici
-sviluppo del polo pubblico

2003



-espansione della zona industriale
-massima espansione della cava
-unione dei tessuti storici tramite il costruito

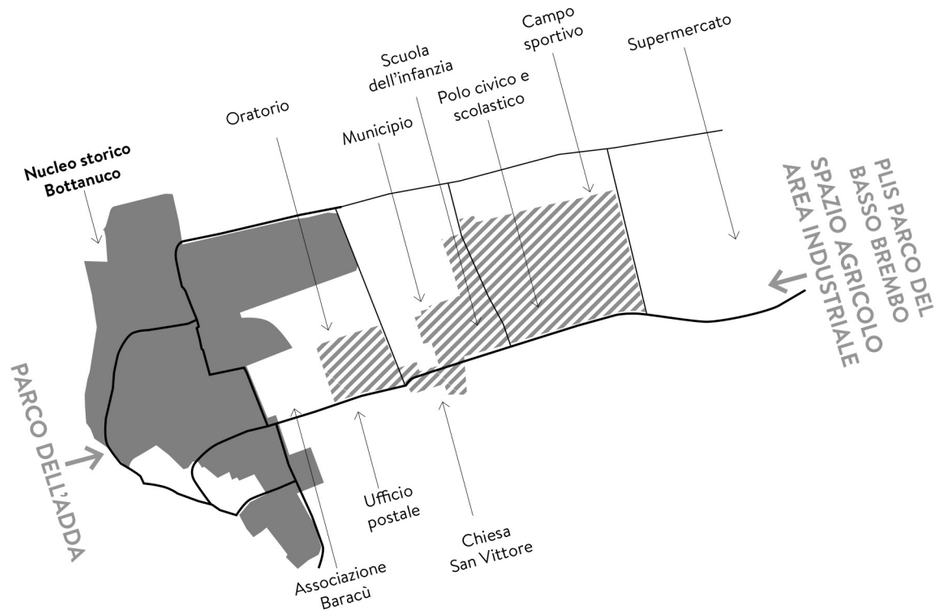
2022

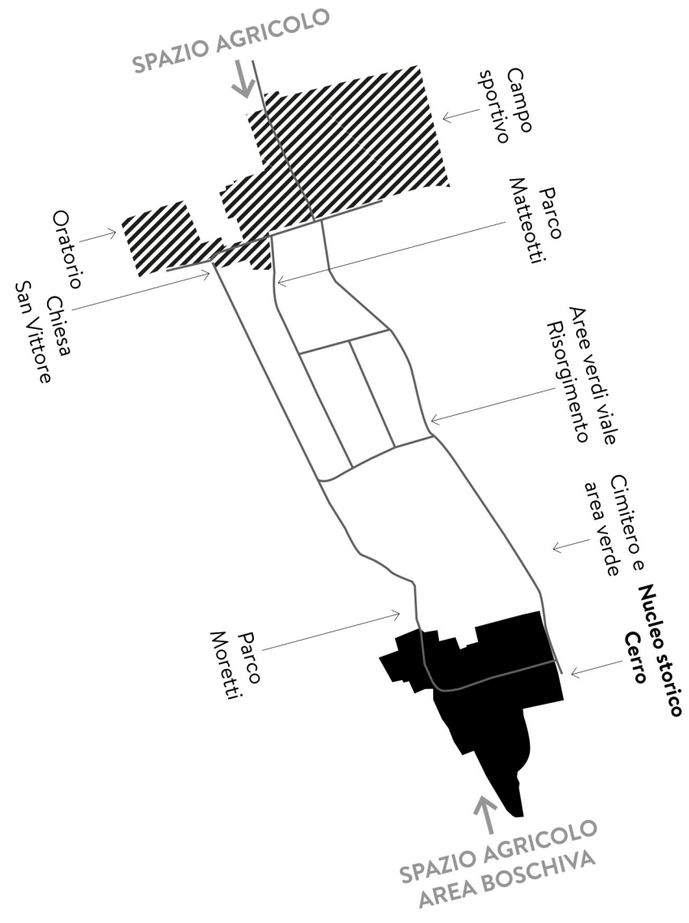


-interventi puntuali nel tessuto
-graduale riduzione dello spazio di cava

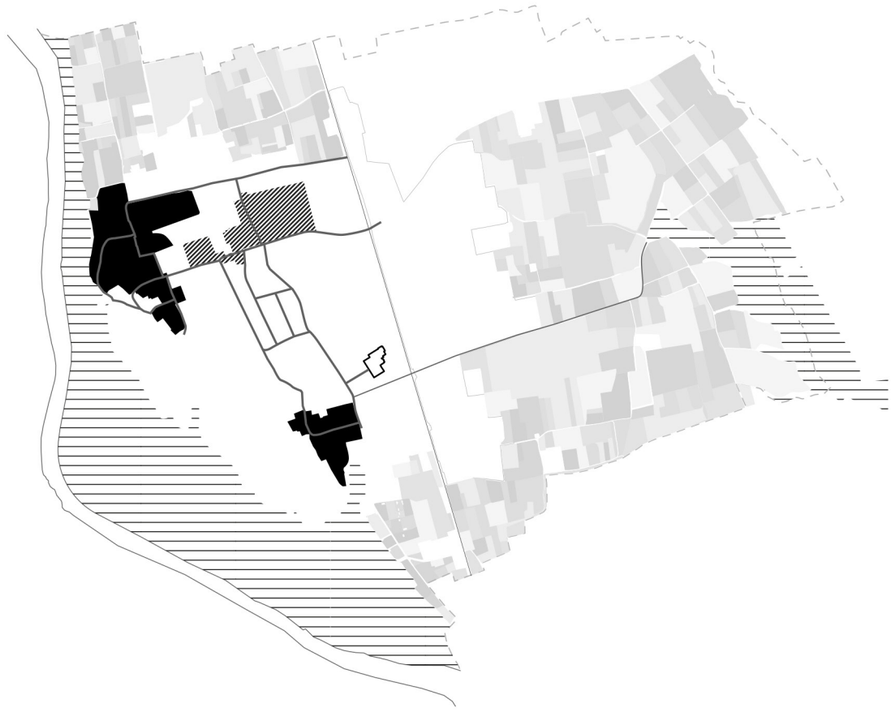
Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

La visione strategica deve dunque partire da una individuazione dei valori dello spazio e delle loro potenzialità che permetta di immaginare un sistema di connessioni capace di ridare senso e riconoscibilità ai luoghi di valore e d'interesse collettivo. Gli ambiti esistenti vengono reinterpretati come polarità del territorio, secondo una visione multifocale nella quale ogni luogo, ogni nodo, ogni dorsale deve essere caratterizzata e valorizzata secondo una connotazione e vocazione specifica (e diversa per ognuno).
Le polarità in gioco sono molteplici: i centri storici di Cerro e Bottanuco, il lungofiume con l'area dell'ex-cava, l'incrocio e piazza urbana del Comune e della chiesa, l'area sportiva e quella commerciale, l'area industriale, la zona del parco e del cimitero.
I sistemi di relazioni coinvolti sono gli assi di connessione e la costellazione di spazi marginali, abbandonati e sottoutilizzati ad essi associata.
L'idea di fondo consiste nella valorizzazione di queste aree, attraverso la loro messa a sistema - grazie ad un ripensamento e ad una rivalorizzazione delle connessioni – e la loro conferma e aggiornamento – che significa lavorare sulle loro funzioni e qualità urbana. Si possono citare gli assi urbani già presenti e i percorsi che richiedono una riqualificazione dal punto di vista dell'architettura dello spazio pubblico e del disegno del paesaggio. Elementi che fanno parte di ogni polarità e sono ricchi di temi e criticità da affrontare in una visione strategica di relazione tra esse.
La creazione di un sistema di polarità deve inoltre seguire una strategia di tematizzazione e caratterizzazione di ognuna di queste, che riscopra, confermi e potenzi (o attribuisca) vocazioni specifiche ai luoghi e ai sistemi di luoghi individuati.
Entro questo quadro strategico si possono individuare due assialità.
La trasversalità E-O – che va dall'area industriale fino al fiume, passando per la zona commerciale, il centro sportivo, l'area dove probabilmente ci sarà la nuova scuola, la piazza del Comune e il centro storico di Bottanuco – potrebbe essere tematizzata come asse attrezzato (o telaio), dotato di una qualità urbana riconoscibile, che appaia come spina dorsale di un sistema spazi pubblici: città dei servizi, dello sport, del commercio, del paesaggio riconosciuto e della memoria collettiva.





Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9





Al contempo, alla scala territoriale, questo asse permetterebbe di riconnettere l'area artificiosamente naturalizzata del lungo fiume (ed in futuro con Cornate d'Adda attraverso la passerella ciclopedonale) all'area industriale ed alla campagna (Isola), attraversando trasversalmente l'abitato.
La trasversalità N-S – che a partire dalla piazza del Comune, scende verso Cerro intercettando il Parco Moretti, la zona del cimitero e il nucleo storico all'incrocio tra via Castelrotto e via Conciliazione, convergendo verso il punto di contatto tra fiume e insediamento rappresentato dal sito dell'ex depuratore e della cava in dismissione – potrebbe connotarsi come asse (o telaio) della naturalità e dei valori paesaggistici, grazie anche alla possibilità di attribuire agli assi stradali coinvolti il ruolo di "strada parco", dotandoli di una significativa quota di elementi vegetali e di un ridisegno coerente indirizzato alla qualità ambientale e alla implementazione di misure di ritenzione naturale delle acque. Questa assialità si pone a scala territoriale anche come potenziale connessione con Suisio e Capriate S. Gervasio. Dal punto di vista dello spazio aperto alla scala del paesaggio la sequenza Adda/città/campagna potrebbe essere reinterpretata a partire da una
riconsiderazione e una protezione dei lacerti di terreno agricolo esistenti a nord e sud dell'abitato come spazi fondamentali per operare una riconnessione di tipo ecologico e naturalistico tra i due ambiti attualmente separati. Tale processo deve attuarsi a valle della identificazione di alcune modalità per la reintroduzione di forme di diversità ecologica nel tessuto agricolo (siepi/filari) la cui possibilità è coerente con le politiche agricole europee.
La visione strategica fin qui delineata è intesa a valorizzare l'esistente e a sollevare il tema della comprensione dei valori in gioco. La riconnessione proposta implica una riqualificazione dei luoghi notevoli e dei sistemi di strade e
percorsi che li intercettano. Si pone dunque la necessità di capire, per ogni luogo, la specificità dei problemi posti e la potenzialità sistemica di ognuno.

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

MAPPA STRATEGICA H.2.1



Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Bibliografia

Biblioteca Civica di Bottanuco (a cura di), Bottanuco e Cerro ricordano..., Brembate (Bg): Tipolitografia Plebani.

Biblioteca Civica di Bottanuco, Don G.B. Pagnoncelli, CERRO, Terno d'Isola (BG): Tipografia dell'Isola s.n.c., 2003.

Comune di Bottanuco, Bottanuco e Cerro. La storia, i luoghi e la gente, Milano: Arti grafiche baraggia S.r.l., 2003.

Adolfo Ragionieri, Antonio Martinelli (a cura di), Bartolomeo Colleoni. Dall'isola all'Europa, Bergamo: Consorzio intercomunale dell'Isola, 1990.

Adolfo Ragionieri, Antonio Martinelli (a cura di), L'isola fra Adda e Brembo. Indagine conoscitiva sui beni culturali e ambientali del territorio dell'isola, Gorle (Bg): Litostampa Istituto Grafico, 1988.

Patrik Pozzi, "Nuovo ponte sull'Adda. I comuni rilanciano: è il momento giusto", L'eco di Bergamo, 26 Novembre 2020.

Vincenzo Malvestri, Mauro Perletti, Il tempo dei "Sifoi", Villa di Serio (Bg): Edizioni Villadiseriane, 2017.

Warner Sirtori, Paolo Bozzuto (a cura di), La città dell'Adda. Un parco abitato, Ariccia (Rm): Aracne editrice int.le S.r.l., 2017.

Giancarlo Spada, Per non dimenticare Baracù. Società unione familiare San Giorgio di Bottanuco, ricerca, Bottanuco, 2012.

Cerro (realtà e fantasia).

Fonti delle immagini

Gli elaborati grafici, le mappe e i disegni sono stati realizzati dal gruppo di ricerca, con la collaborazione di Silvia Di Mauro e Luca Simoncini.

Le fotografie di pagina 11-21, 46, 60, 64-66, 73-75, sono di Silvia Di Mauro.

I disegni e le fotografie della pagine da 50 a 54 sono di Diana Tortolato e Beatrice Varini, i disegni sono stati rielaborati graficamente da Silvia Di Mauro.

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9

Marco Bovati (Milano, 1968), architetto, ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di ricerca con lode in Composizione architettonica e urbana presso il Politecnico di Milano, dove dal 2018 è Professore Associato nel settore disciplinare ICAR 14 – Progettazione architettonica e urbana, presso la Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni.
Già membro della Giunta del dipartimento DAStU (Architettura e Studi Urbani), dal 2020 è delegato del Rettore per le relazioni internazionali dei corsi di architettura e urbanistica della Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni. Le sue ricerche riguardano la relazione tra progettazione architettonica e urbana e sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alle ricadute teoriche, metodologiche e operative della questione ecologica a carico delle discipline dello spazio. Campo di applicazione del suo lavoro sono le strategie di rigenerazione architettonica e urbana sostenibile, in particolare la scala intermedia e il ruolo dei caratteri ambientali nella definizione delle linee guida degli interventi. Autore di più di 100 tra saggi e pubblicazioni sul rapporto tra progetto architettonico e urbano e sostenibilità, sull'architettura sostenibile, sulla rigenerazione architettonica e urbana in contesti fragili e in generale sui temi del progetto.Consulente per i temi della sostenibilità e del risparmio energetico (diploma ANAB/IBN del 1999), nel 2003 ha fondato con Luca Berta lo studio associato BiO2 Architettura Paesaggio Ambiente di Albino (BG), presso il quale ha svolto attività di libero professionista fino al 2010.

Angelo Giuseppe Landi ha conseguito nel 2011 il titolo di dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici e la Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio presso il Politecnico di Milano dove è attualmente professore associato nel settore ICAR/19-Restauro presso la Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni e presso la Scuola di Specializzazione in BB.AA.PP.
Il principale tema di interesse è rivolto allo studio degli impianti nell'edilizia storica ed in particolare al ruolo dell'illuminazione artificiale, temi su cui ha redatto diverse pubblicazioni (la più recente: «Luce artificiale negli edifici storici tra Sei e Settecento. Letteratura, fonti, esempi») e organizzato convegni. Nell'ambito di questo campo di indagine ha anche approfondito lo sviluppo delle reti urbane di illuminazione a gas nel Regno Lombardo-Veneto, analizzando le componenti fisiche delle reti pubbliche e l'articolato contesto economico e culturale ad esse sotteso.
Dal 2009 ha sviluppato programmi di ricerca sul patrimonio storico comunale del Comune di Cremona, con il quale ha sviluppato diversi progetti di ricerca spaziando dall'indagine storico-archivistica fino al rilievo in situ, dall'indagine alla scala urbana fino alla caratterizzazione di tecniche costruttive locali: collabora nella redazione di progetti di restauro su patrimoni architettonici tutelati, tra cui palazzo Magio Grasselli, la chiesa dei SS. Marcellino e Pietro e il palazzo Fodri a Cremona, la chiesa di S. Francesco e la Rocca ad Arquata del Tronto (danneggiati dal sisma del 2016) in cui sono state sperimentate innovative soluzioni di progetto e di restauro.

Andrea Oldani è Ricercatore in Architettura del Paesaggio presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e insegna presso la Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni nei corsi di laurea in Progettazione dell'Architettura e Landscape Architecture, Land, Landscape Heritage.
Presso lo stesso Ateneo si è laureato in Architettura (2006) e ha conseguito il dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana (2011). Ha sviluppato contributi teorici, didattici e progettuali perseguendo due principali filoni di ricerca cui corrispondono esiti ricchi di reciproche intersezioni. Il primo riguarda il paesaggio delle infrastrutture contemporanee. Qui l'attenzione si concentra sul nesso che lega l'attività di descrizione, l'interpretazione critica e la definizione delle strategie di modificazione che vedono l'architettura partecipe ad un progetto interdisciplinare. Queste ricerche si aprono allo studio degli effetti e delle conseguenze progettuali dei cambiamenti climatici e il miglioramento dei caratteri di resilienza dell'ambiente. Il secondo tema di ricerca si concentra sulle questioni relative al recupero del paesaggio sottoutilizzato, abbandonato e degradato, inclusi i temi del recupero architettonico dei manufatti e la definizione delle strategie atte al loro riuso. I suoi studi sono stati diffusi mediante contributi in numerose riviste e pubblicazioni, oltre che tramite l'intervento come relatore a numerosi seminari e convegni internazionali. Ha pubblicato i volumi: "Paesaggi Instabili. Architettura tra terra e acqua" (Maggioli, 2016); "Acque e paesaggi d'invenzione. Descrizione, meraviglia e nuova interpretazione di infrastrutture e architetture dell'acqua" (Libria, 2020); "Il Canale Scolmatore delle piene a nord ovest di Milano come paesaggio della diversità" (Libria, 2022).

Comune di Bottanuco Prot. n. 0017635 del 27-12-2022 arrivo Cat6 cl.9